



**Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE DI ROMA**

Sede Legale ed operativa:

Via Tor De' Schiavi 404 – 00171 – Roma

Tel: 06/2594079 – Fax: 06/2590605

E-mail: segreteria@scuolafilipposmaldoneroma.it - presidenza@scuolafilipposmaldoneroma.it

www.scuolafilipposmaldoneroma.it

PTOF

2022/2025



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

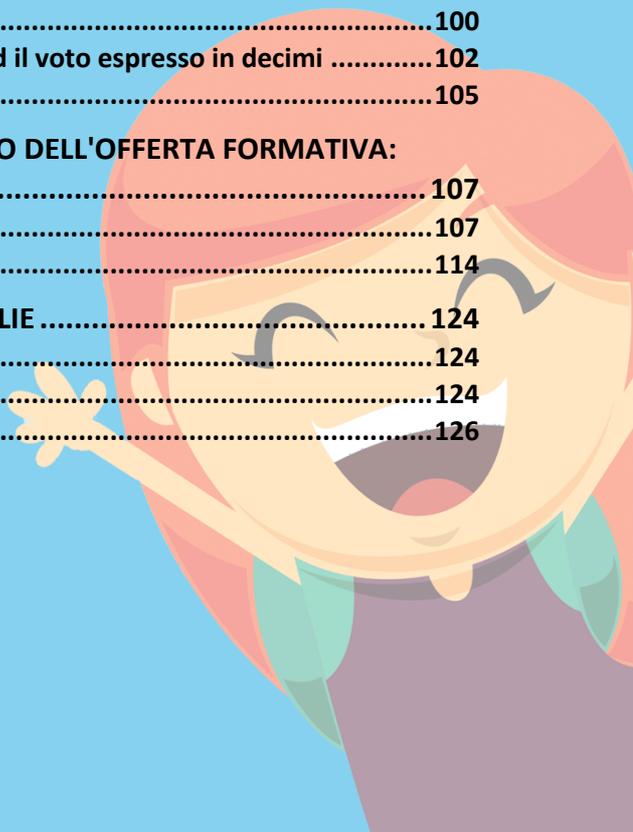
SCUOLA BILINGUE: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA TRILINGUE: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



INDICE

INTRODUZIONE PRIORITA' STRATEGICHE	3
PARTE PRIMA: GLI ELEMENTI IDENTIFICATI V I DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E FISICO	7
1.1 Storia dell'Istituto.....	7
1.2 Stile educativo.....	7
1.3 Principi ispiratori	8
1.4 Contesto socio-economico-culturale del territorio in cui è ubicata la scuola	8
1.5 Politica per la Qualità	9
1.6 Organigramma	10
PARTE SECONDA: AL CENTRO LA PERSONA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATI VA	11
2.1 Bisogni educativi	11
2.2 Scelte educative	11
2.3 Identità ed autonomia	12
2.4 Orientamento.....	12
2.5 Convivenza civile	12
2.6 Strumenti culturali.....	13
2.7 Verso il Plurilinguismo	13
2.8 Metodologie e strumenti per una didattica efficace.....	15
PARTE TERZA: PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATI V A ED ORGANIZZATI VA.....	33
3.1 Organizzazione didattica complessiva (attività obbligatorie ed opzionali).....	33
3.2 Gli ambienti scolastici.....	36
3.3 Organizzazione delle classi.....	38
3.4 Obiettivi, traguardi e competenze	43
3.5 Organizzazione del lavoro degli insegnanti	93
3.6 Organizzazione della scuola come sistema	93
3.7 Organizzazione della scuola sul territorio.....	94
3.8 Fabbisogno di Organico: ruoli e funzioni	94
PARTE QUARTA AREA DI VALUTAZIONE.....	100
4.1 Strumenti e criteri per la verifica e la valutazione	100
4.2 Griglia di corrispondenza tra il giudizio di comportamento ed il voto espresso in decimi	102
4.3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	105
PARTE QUINTA PIANO DI MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: AREA DI PROGETTO	107
5.1 Piano di miglioramento	107
5.2 Progetti didattici anno 2022-2023.....	114
PARTE SESTA RELAZIONI E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	124
6.1 Il ruolo della famiglia nel processo educativo.....	124
6.2 Gli strumenti per il coinvolgimento della famiglia	124
6.3 Regolamento di Istituto 2022-2023	126



INTRODUZIONE PRIORITA' STRATEGICHE

La Coordinatrice delle attività educative e formative

VISTI

il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- della delibera del Collegio dei Docenti del 15 Dicembre 2021 per la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s.2022-23;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto del 16 Dicembre 2021 dove è avvenuta l'approvazione e la presentazione del PTOF;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Coordinatore delle attività educative e didattiche dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che l'adozione di iniziative segue quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - che lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

EMANA

il seguente atto di indirizzo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce un programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni

di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno. La vera professionalità va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; In questa dimensione è importante, pertanto, un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico, ma diventi un vero strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Le finalità e gli obiettivi del PTOF 2022-25 saranno:

A. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola e società intesa anche come spazio formativo, tutto questo al fine di garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni fra scuola e società, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Perfezionare le lingue comunitarie;
- Proporre viaggi istruzione finalizzati allo studio.

B. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori;
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico;
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- Monitorare e analizzare dati relativi ad ogni iniziativa.

C. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni.

Tali iniziative hanno lo scopo di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie;
- Realizzare attività relative all'Educazione alla salute ed all' Educazione ambientale;
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani;
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico;
- Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Realizzare interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili;

- Operare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali.

D. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione.

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- all'individuazione di percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Coordinatrice ha ritenuto indispensabile che:

- L'elaborazione del PTOF tenesse conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV al fine di rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti Indicazioni, ma fa anche riferimento a visioni e missioni condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Pertanto è necessario:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- ✓ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza;
- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- ✓ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ✓ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- ✓ migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- ✓ ottimizzare il sistema delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione e i risultati conseguiti;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali;
- ✓ migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ✓ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento:
 - 1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto.**
 - 2. Realizzazione di un Piano per la diffusione del digitale.**
 - 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale.**
 - 4. Ampliamento del plurilinguismo con particolare riferimento alla lingua inglese, tedesca e spagnola.**
 - 5. Attivazione del Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica).**
 - 6. Sviluppo verticale delle competenze europee.**
 - 7. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico - culturali.**
 - 8. Ottimizzazione della flessibilità didattica e organizzativa (comma 3 della Legge 107).**
 - 9. Centralità dello studente e il curricolo di scuola.**

Poiché il presente documento, introdotto da una normativa recente che si riallaccia alla precedente normativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà e dovrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione per tutto il triennio 2022-25.

PARTE PRIMA:

GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DAL PUNTO DI VISTA STORICO E FISICO

1.1 Storia dell'Istituto

L'Opera delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori è nata dal carisma del loro fondatore, San Filippo Smaldone che, poco dopo aver ricevuto gli ordini sacerdotali, sentì forte il desiderio di dedicare la sua vita agli "ultimi".

Ai tempi di San Filippo, la coscienza sociale nei confronti dei portatori di handicap era molto ridotta; i sordi erano considerati individui incapaci di ricevere istruzione ed educazione perché privi di udito e parola. San Filippo, invece, impegnò per essi mente e cuore. Accorto e saggio, ricco di risorse e inventiva qual era, egli desiderò realizzare un autentico servizio di amore. Con una precisa competenza pedagogica e professionale, il sacerdote napoletano realizzò un percorso formativo ed educativo per riscattarli nella loro problematica fisica, psichica, etica e religiosa.

L'esperienza fece maturare nella coscienza "pedagogica" dello Smaldone, il convincimento della necessità di programmare organicamente l'attività educativa a favore dei sordi e l'esigenza di una preparazione specifica e professionale, oltre che profondamente spirituale e religiosa.

Occorreva una fondazione specifica per l'educazione di questa categoria di persone particolarmente bisognose e fu così che maturò il convincimento di formare delle donne che si consacrassero alla loro evangelizzazione ed educazione vivendo così la dimensione missionaria della Chiesa.

Educare alla vita e ai valori

1.2 Stile educativo

Lo **stile educativo** della nostra scuola si ispira ai principi evangelici ed in particolare al carisma di San Filippo e incarnato dalle "Suore Salesiane dei Sacri Cuori", esso si esprime:

- nel servire con dolcezza e umiltà la persona dell'educando;
- nel proporre e testimoniare con la vita i valori cristiani dai quali deriva l'autorevolezza dell'educatore;
- nel rivolgere particolare attenzione al "più piccolo", al "più fragile".

"Non si può educare se non si ama" (F. Smaldone): si educa meglio "operando" e "amando". La pedagogia dello Smaldone è la **pedagogia dell'amore** e dell'esempio.

1.3 Principi ispiratori

La Scuola Filippo Smaldone, cattolica, paritaria, riconosce quali suoi principi ispiratori:

- a) **La visione cristiana della vita** basata sulla sacralità della *persona* che:
 - Accogliamo come dono di Dio, vedendo in ciascuna "il tempio dello Spirito Santo";
 - Amiamo nella ricchezza della sua unicità;
 - Guidiamo verso la comprensione del proprio progetto di vita inserito nel piano di salvezza, e a cui ci impegniamo a fornire gli strumenti per inserirsi positivamente nella società.

- b) **Il Carisma dell'Istituto**, fondato sulla CARITA', movente "unico" della nostra azione educativa, si esprime in quella particolare "**pedagogia dell'amore**" che tende ad educare, insegnare e correggere con amore, a modulare l'azione educativa per ogni singolo alunno, allo scopo di orientarlo alla scoperta dei valori e potenziarne la capacità di testimoniarli alla luce di Cristo "uomo perfetto".

1.4 Contesto socio-economico-culturale del territorio in cui è ubicata la scuola

L'Istituto è situato nella zona sud-est di Roma, nell'ambito di una realtà socioculturale economica, dinamica ed eterogenea, caratterizzata dalla presenza di numerose famiglie. Proprio per rispondere alle diverse esigenze lavorative dei nuclei familiari dislocati sul territorio, il nostro Istituto offre il servizio mensa e il doposcuola a numero chiuso e consente lo svolgimento di altre attività extracurricolari al fine di favorire una crescita armonica e completa del discente. Ai docenti religiosi e laici spetta, infatti, soprattutto, il compito di coltivare con assidua cura, unitamente ai genitori, primi responsabili dell'educazione, le facoltà intellettuali, etiche creative ed estetiche dell'alunno, sviluppando la retta capacità di giudizio e favorendo le giuste attitudini e i saggi comportamenti, iniziando l'alunno alla scoperta del patrimonio culturale del passato e contemporaneamente del presente, in vista delle scelte future che dovrà effettuare.

1.5 Politica per la Qualità

Ad oggi, la Qualità è una variabile decisiva per la scelta del cliente, essa, quindi, non può più essere affidata alla buona volontà o alla competenza professionale del singolo, ma si deve tradurre in un programma preciso di attività, dirigendo tutti i processi gestionali ed operativi, dal rapporto con i clienti alla erogazione del servizio, in modo che la loro applicazione garantisca prima di tutto la soddisfazione del cliente.

È volontà del Rappresentante amministrativo che ogni persona, facente parte dell'organico dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma, operi con una mentalità "di Qualità", dove ciascuna funzione deve considerare quella che gli sta "a valle" come un potenziale cliente, esigente quanto il cliente finale; allo stesso modo deve pretendere dalla funzione che gli sta "a monte" una risposta puntuale alle proprie richieste.

È necessario, quindi, che tutto il personale sia coinvolto in un processo continuo e strutturato di miglioramento della Qualità, che prevede corsi di formazione e di aggiornamento, seminari informativi e tutto ciò che possa contribuire al miglioramento ed alla comprensione del concetto della Qualità espressa in azienda e verso i Clienti. In particolare, l'Istituto Filippo Smaldone di Roma si impegna all'attuazione ed allo sviluppo di innovativi strumenti e metodiche didattico-riabilitative con particolare riferimento agli utenti sordi e con eventuale applicazione di tecniche sperimentali ed attività di ricerca.

L'Istituto Filippo Smaldone di Roma è cosciente che l'applicazione delle Norme è strettamente legata ad una sana organizzazione aziendale, che parte dalla gestione amministrativa fino alla soddisfazione dell'utente per il servizio riabilitativo, scolastico ed educativo ricevuto, presupposti fondamentali di efficienza e competenza, riconosciuti poi dalla Certificazione. Questa logica, da sempre fatta nostra, si sposa con i principi della Congregazione orientati all'indirizzo educativo ed al carattere cattolico dell'istituzione.

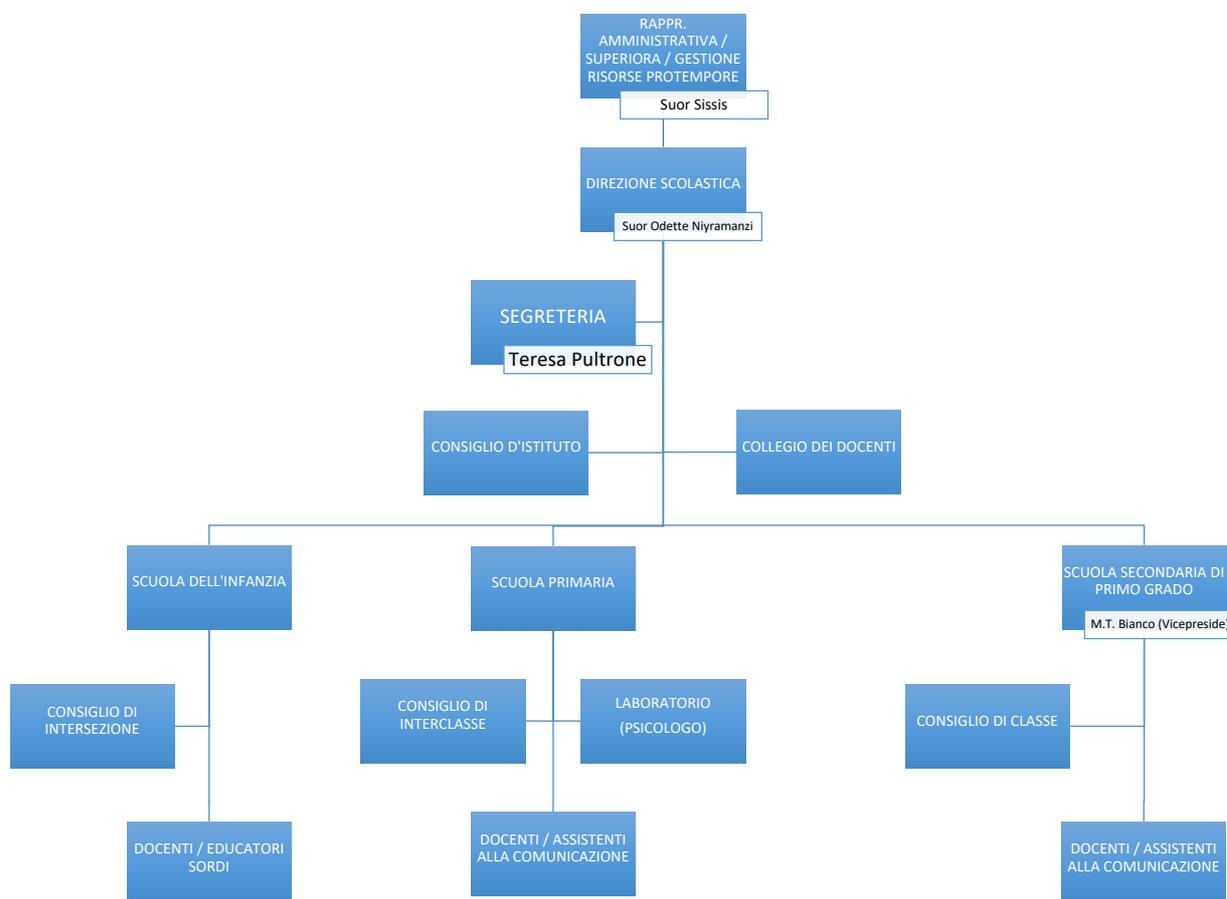
Le finalità che l'Istituto Filippo Smaldone di Roma intende garantire attraverso la Gestione del Sistema Qualità sono:

1. unire professionalità e impegno, per offrire agli utenti disabili, ed in particolare alle persone sorde, sostegno allo sviluppo delle loro potenzialità e canali di comunicazione spendibili nelle comunità sociali allargate e ristrette, al fine di garantire una partecipazione sociale priva di restrizioni, attraverso la misura dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate
2. Perseguire la massima efficacia ed efficienza dei servizi offerti all'utente, alla famiglia ed al committente dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma attraverso miglioramento continuo del servizio, mettendo a disposizione risorse professionali diverse e integrate, strutture adeguate e continuamente aggiornate.
3. Promuovere la formazione educativa, culturale e professionale dell'utente
4. Perseguire la soddisfazione dell'utente, della sua famiglia, del committente e del personale dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma

5. Migliorare continuamente il servizio attraverso la gestione della qualità, in linea con le norme della Serie UNI EN ISO 9000, con i requisiti per l'accreditamento definitivo adottati dalla Regione Lazio per le strutture sanitarie nonché con i documenti di programmazione sanitaria regionale
6. Pianificare, attuare e verificare gli obiettivi relativi ad ogni Finalità del Sistema di Gestione della Qualità, periodicamente definiti dal Rappresentante amministrativo dell'Istituto, attraverso lo strumento del Riesame.

Il Rappresentante amministrativo dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma esprime e diffonde tali obiettivi esplicitamente nei confronti dei Clienti e delle strutture interne aziendali, adoperandosi per il loro conseguimento.

1.6 Organigramma



PARTE SECONDA:

AL CENTRO LA PERSONA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Bisogni educativi

La scuola, partendo dall'analisi del contesto in cui opera e coerentemente con i principi ispiratori, ha delineato i seguenti bisogni dai quali ha dedotto le competenze da sviluppare: **BISOGNI DEGLI ALLIEVI.**

Bisogni di carattere relazionale	Bisogni legati all'apprendimento
Attenzioni a bisogni quali:	La scuola ha il compito di:
Fede	favorire la conoscenza
Integrazione	rispettare i tempi e i modi dell'apprendimento
Accettazione delle diversità	stimolare le motivazioni ad apprendere
Rispetto reciproco	valorizzare le attitudini individuali
Socializzazione	
Amore	

In particolare, le scelte educative e quelle degli obiettivi d'apprendimento e delle metodologie da utilizzare, vengono effettuate da parte degli educatori tenendo conto soprattutto dei bisogni affettivi, intellettuali, fisici e sociali, delle potenzialità e delle problematiche dei bambini sordi, per permettere loro uno sviluppo sano ed armonioso della personalità. Per questo è importante sottolineare la necessità di una attenzione speciale nei confronti dei minorati sensoriali che conduca loro a sostituire l'udito con altri tipi di afferenti sensoriali quali ad esempio la vista e il tatto, tutto ciò al fine di compensare le loro minorazioni e prevenire stati di frustrazione, isolamento e depressione.

2.2 Scelte educative

L'Istituto, per la progettazione e lo sviluppo delle competenze in uscita degli allievi, fa riferimento anche alle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione)

"[...] La scuola è luogo di incontro e crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente tre cose:

- *Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;*

- *Preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;*
- *Accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità. (...) Obiettivo della scuola è quello di far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze" ("Indicazioni per il Curricolo" pag.6).*

Le competenze personali si articolano nei seguenti ambiti:

- 1. Identità ed autonomia**
- 2. Orientamento**
- 3. Convivenza civile**
- 4. Strumenti culturali**

2.3 Identità ed autonomia

"L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente." ("Indicazioni per il Curricolo" pag.19)

La nostra scuola si propone di coltivare nella sua globalità, l'allievo: mente, socialità, interiorità, capacità di relazione, apertura ai valori. Propone, inoltre, laboratori attivi e creativi con i quali l'allievo potrà dare libero sfogo alle sue idee e ai suoi sentimenti.

2.4 Orientamento

La nostra scuola si propone di elaborare una proposta educativa originale e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Compito della nostra scuola sarà quello di:

- Aiutare gli allievi ad orientarsi in una società in continuo cambiamento;
- Prendersi cura delle domande dei nostri allievi, offrendo disponibilità di ascolto e flessibilità di percorso

Strategia primaria sarà quella di lavorare sulla motivazione ed interesse per una formazione autentica basata sulle reali capacità di ciascun individuo.

2.5 Convivenza civile

"La (..) scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo" ("Indicazioni per il Curricolo" pag20)

La nostra scuola si propone di trasmettere i valori presenti nella Costituzione, facendo conoscere il ricco patrimonio del passato e dell'esperienza umana sui quali si fondano le relazioni e l'impegno sociale. Il nostro obiettivo principale sarà quello di proporre un'educazione che promuova la condivisione dei valori

propri della nostra società in modo autonomo e consapevole e di valorizzare l'unicità dell'identità di ogni studente nel rispetto di tutte le diversità.

2.6 Strumenti culturali

La nostra scuola si propone di superare la settorialità e la rigidità disciplinare favorendo una nuova alleanza fra le discipline umanistiche e tecnico-scientifiche, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo Umanesimo. Obiettivi prioritari sono pertanto:

- Superare la frammentazione delle discipline ed integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (degrado ambientale, crisi energetiche, salute, malattie ecc.) possono essere affrontati e risolti anche attraverso una collaborazione tra le discipline e le culture.

In questa prospettiva si inseriscono le:

- Attività di CLIL;
- Le certificazioni delle competenze nelle lingue straniere;
- Le attività sportive;
- Attività artistiche.

2.7 Verso il Plurilinguismo

Nel corso dei vari anni la composizione delle classi nelle scuole italiane si è rapidamente modificata divenendo sempre più *pluriculturale plurilingue*, questa trasformazione ha segnato nel contempo, un passaggio da una lingua prevalente a una lenta apertura alle culture "altre", segno tangibile della trasformazione avvenuta nella nostra società.

La definizione di competenza plurilingue e pluriculturale fornita dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ha obbligato gli insegnanti a riflettere sulla diversificazione dei profili di padronanza linguistica e li ha condotti a ripensare l'offerta formativa, valorizzando sia la lingua madre sia le lingue veicolari attraverso il progetto CLIL.

Tra l'altro una delle competenze chiave presente nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* (18 dicembre 2006) è la **comunicazione nelle lingue straniere** che viene ritenuta importante tanto quanto la comunicazione nella madrelingua. La nostra scuola ritiene importante promuovere e sostenere lo sviluppo di strategie e modelli pedagogici innovativi per l'insegnamento delle lingue, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Le finalità che si vogliono perseguire sono:

- Aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;

- Permettere all'alunno di comunicare con altri attraverso una lingua diversa della propria;
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli;
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nell'apprendimento-insegnamento delle lingue;
- Continuare ad attuare iniziative di valutazione della qualità dell'apprendimento linguistico, anche in convenzione con Enti certificatori europei.

L'acquisizione di una o più lingue straniere comporta nel bambino una più spiccata propensione alla riflessione linguistica e culturale, inoltre rappresenta un efficace stimolo cognitivo: è infatti scientificamente provato che il bilinguismo precoce migliora la capacità di *problem solving* e di controllo selettivo dell'attenzione, oltre a favorire la comprensione delle differenze e delle altrui vedute.

L'Istituto Comprensivo Filippo Smaldone ha pensato di estendere il progetto CLIL a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera.

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua Inglese e spagnola usate come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline e incrementare la conoscenza delle stesse.

I bambini potranno, inoltre, imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica e nel rispetto di una maggiore "autenticità".

La commissione Europea ha sempre sottolineato i benefici delle metodologie CLIL. Infatti l'approccio multidisciplinare può offrire una varietà di benefici poiché:

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturali
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento
- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione degli studenti

Pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Le insegnanti inoltre avranno cura di:

- Calibrare il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzare per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code – switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione.
- coinvolgere i bambini in attività di produzione che inizialmente non richiedano verbalizzazione, come ad esempio:
 - ascolto e comprensione con gesti;
 - costruzione di schemi;
 - grafici;
 - piccoli poster;
 - chant, games, role play.

2.8 Metodologie e strumenti per una didattica efficace

SCUOLA PRIMARIA

Classi IA-IB

La metodologia utilizzata durante tutta la didattica annuale è basata su un approccio interattivo con la classe.

Per l'insegnante l'attività curricolare sarà un'occasione per stimolare ogni alunno al pensiero attivo e critico, che sappia accettare le opinioni dei propri compagni, in un clima sereno e motivante. Durante le lezioni sarà favorita una metodologia in grado di stimolare l'espressione dei contenuti didattici e delle idee personali offrendo a ciascuno la possibilità di crescere e maturare. In questo modo si verrà a creare un clima sereno e coinvolgente, per dare modo ai bambini di relazionarsi positivamente con i compagni.

Più nello specifico l'insegnante metterà in atto diverse strategie per raggiungere gli obiettivi didattici, come creare delle discussioni di gruppo, organizzare momenti di *circle time*, lavorare in piccoli gruppi affinché i bambini apprendano da subito l'importanza dello stare insieme, di ascoltare l'altro, di esprimersi con serenità ed organizzare il proprio e l'altrui lavoro.

L'insegnante creerà le condizioni nelle quali gli alunni possano sperimentare cosa significhi far parte di un gruppo; ogni bambino mostrerà sia le proprie capacità interpersonali e sociali, sia i contenuti didattici delle varie materie appresi durante l'anno. Proprio in relazione alla socializzazione e al rispetto dell'altro, il lavoro curricolare di ogni classe si incentrerà sulla materia "Cittadinanza e Costituzione" sia attraverso le lezioni e le attività giornaliere, sia attraverso il progetto "Io e l'Altro".

Ci si attiva con la consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata".

È evidente, allora, che la scuola deve connotarsi come il luogo privilegiato nel quale tutti gli alunni possono acquisire e potenziare quelle competenze sociali, relazionali e comunicative.

La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare.

È nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Infatti per far raggiungere ad ogni alunno le competenze in materia, l'insegnante stimolerà la classe alla riflessione condivisa, all'importanza di convivere pacificamente con il prossimo per diventare cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, attraverso il dialogo e la condivisione. Fondamentale sarà l'utilizzo del bilinguismo che vede affiancate, all'interno della classe, la lingua italiana e la lingua dei segni. Infatti in classe sono presenti sia bambini sordi che bambini udenti, per imparare insieme.

È accettato da tutti il fatto che un'educazione bilingue sia un ottimo strumento per lo sviluppo delle capacità metalinguistiche.

La missione educativa, però, a cui il nostro mestiere ci chiama ci impone di riflettere sulle azioni che mettiamo in atto perché l'improvvisazione del nostro operare ha ripercussioni profonde e lesive nei confronti nel processo di crescita e maturazione dei bambini.

Strumenti didattici

Gli strumenti di cui l'insegnante usufruirà per arrivare agli obiettivi didattici sono vari: la LIM, i cartelloni, lo stereo con basi musicali, insieme ad altri mezzi come i libri di testo, schede didattiche e immagini.

Classi IIA-IIB

Nelle classi 2[°]A e 2[°]B il piano di lavoro annuale viene formulato per classi parallele e fornisce opportunità formative adeguate alle esigenze e potenzialità degli alunni, fornendo lo sviluppo di una vita sociale e culturale per mezzo di una didattica che si connota come flessibile. La programmazione disciplinare è pianificata in modo da favorire l'acquisizione, oltre che di conoscenze ed abilità, anche di competenze, al fine di aiutare gli alunni, non solo a "sapere" ma soprattutto ad essere". Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività di studio. All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la

scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica. Gli strumenti didattici saranno principalmente libri di testo e libri integrativi, ma anche giochi didattici e sussidi audiovisivi. L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Ciò promuove un'adesione consapevole a valori condivisi ad atteggiamenti cooperativi che costruiscono le condizioni per praticare una convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole, che implicano l'impegno nel promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita quotidiana.

Classi IIIA-III B

L'organizzazione didattica delle classi terze è tesa all'acquisizione dei nuovi saperi, partendo dalle conoscenze ed esperienze degli alunni, valorizzando le potenzialità individuali. Gli elementi chiave sono la continuità, la personalizzazione e la valorizzazione degli apprendimenti.

I docenti si propongono di educare l'alunno all'ascolto attento di se stessi e degli altri per favorire la gestione dei propri sentimenti intesi come strumento relazionale. Si intende promuovere negli alunni lo sviluppo delle capacità di autonomia, di consapevolezza di sé nel gruppo e l'acquisizione di responsabilità. Significativa è la gestione dell'errore, considerato come elemento di crescita e di riflessione, insieme all'accoglienza e all'integrazione del diverso, al fine di superare le difficoltà e i disagi anche degli alunni più vulnerabili, coerentemente con gli obiettivi dell'area "Cittadinanza e Costituzione" e gli obiettivi formativi cognitivi generali. L'offerta formativa del PDP e del PEI è quindi strutturata tenendo conto anche dei punti indicati negli obiettivi specifici di apprendimento (*educazione alla cittadinanza, educazione all'ambiente, educazione all'affettività e alla salute*), che rientrano nell'area di "Cittadinanza e Costituzione". Tali obiettivi sono naturalmente calati nello specifico contesto didattico della classe.

Ci si propone quindi:

- il potenziamento delle capacità attentive
- il potenziamento delle capacità di lavoro di gruppo e di lavoro autonomo
- il miglioramento della puntualità nella consegna dei compiti
- il potenziamento nella cura e nella gestione del proprio materiale didattico

Viene applicata la metodologia "del fare", seguendo l'approccio della "ricerca/azione", con il frequente utilizzo dei laboratori.

Il team di docenti programma l'area d'intervento del gruppo classe, non trascurando le necessità individuali.

I diversi strumenti sono:

- lavoro di gruppo e *cooperative learning*

- metodologia di ricerca
- metodo scientifico
- libri di testo, didattici, di supporto, quotidiani e tecnologie multimediali (computer, audiovisivi, LIM)
- *problem solving*
- discussioni, esposizioni orali e scritte
- lezioni frontali
- mappe concettuali
- uscite didattiche.

Classi IV e V

La scelta del metodo e degli strumenti che di solito vengono adottate dipendono dagli obiettivi prestabiliti, dai contenuti che si intendono proporre, dalla realtà della classe (anche dal punto di vista affettivo) ed infine dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi. Nell'adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo, dapprima vengono individuate le abilità minime che permettono di proseguire in altre fasi di lavoro poiché il mancato raggiungimento delle stesse comporta la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. Solitamente si sceglie di creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità. Per questo viene preferita una modalità di rapporto interpersonale e di svolgimento delle lezioni e delle attività che metta al centro del lavoro dei docenti la persona dell'alunno con tutti i suoi bisogni. Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: sviluppo all'interdisciplinarietà attraverso attività quali la drammatizzazione; ricorso frequente alla metodologia della comunicazione nelle varie forme possibili: iconica (cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, mappe concettuali, disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, narrazioni, dialoghi, riflessioni, scambio di opinioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni); privilegio del personale coinvolgimento degli allievi, della loro partecipazione attiva alle esperienze altrui e la sperimentazione diretta di particolari attività, perché attraverso il "fare", l'alunno sperimenta e individua problemi che permettono la formulazione di ipotesi e di soluzioni, nel rispetto dei ritmi individuali di maturazione e dei propri stili cognitivi di apprendimento; attenzione al rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi, attraverso una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo. L'insegnante si avvale inoltre di metodi collaborativi e sostiene il mentoring, il tutoring fra gli alunni.

First and second levels of the primary school¹

TOOLS:

Class book, workbook, notebook, songs, chants, stories, games, flashcards, wordcards, posters, puppets, online resources, tests.

METHODOLOGY:

Audio-oral approach, since writing and reading skills are not developed yet. Listening is useful to acquire a correct pronunciation, while songs and chants help to develop the interaction with the classmates and the teacher. In the end, wordcards help the association of written words to images in order to involve deaf children too.

CLIL ACTIVITIES:

They aim to acquire strong language skills through different topics relating to subjects as science, geography, history and art.

ATTIVITÀ DI CLIL:

Mirano a sviluppare solide abilità linguistiche attraverso argomenti interdisciplinari.

Third level of the primary school²

TOOLS:

Student's book, Activity Book, notebook, audio CDs, DVD, flashcards, tongue twisters and tests.

METHODOLOGY:

P-P-P-P, a model made up of four stages: Presentation, Practice, Production and Personalisation.

CULTURE:

¹ Classi prima e seconda della scuola primaria:

STRUMENTI:

Libro di testo, quaderno, canzoni, filastrocche, storie, giochi, flashcard, wordcard, poster, pupazzi, espansioni online e verifiche.

METODOLOGIA:

Approccio prevalentemente audio-orale, in quanto le abilità di scrittura e lettura non sono ancora sviluppate. L'ascolto di vocaboli e semplici espressioni aiuta ad acquisire una corretta pronuncia, mentre canzoni e filastrocche favoriscono l'interazione con l'ambiente circostante. Infine, le wordcard permettono l'associazione di parole scritte a immagini in modo da coinvolgere anche gli alunni udiolesi

² Classe terza della scuola primaria:

STRUMENTI:

Libro di testo, eserciziario, quaderno, CD, DVD, flashcards e tests.

METODOLOGIA:

P-P-P-P, un modello composto da quattro fasi: presentazione, pratica, produzione e personalizzazione.

CIVILTÀ:

Attività interculturali sono praticate per far sì che i bambini mettano a confronto il loro stile di vita con quello di altri paesi (ad esempio acquisire informazioni su cibi tipici di paesi stranieri).

Culture activities are carried out in order to compare children's daily routine to that of other countries' pupils (e.g. food and drink).

Fourth and fifth level of the primary school ³

The teaching methodology proposed for the classes IV and V of the primary school is the development of the four skills: listening, speaking, reading and writing. First of all the listening activity is present within the context of the topic of a teaching unit. It is important to reassure the pupils that they do not need to understand every word they hear and to encourage them to anticipate what they are going to hear. Then it is important to help the pupils by asking questions and using the illustrations and to encourage them to guess the answers before they hear the text. Rather than confirming whether an answer is correct or not, it is important to play the cd again and allow pupils to listen again for confirmation. About speaking two main types of speaking activities are used. The first type, songs, chants, and poems, encourages pupils to mimic the model they hear on the cd. This helps pupils to master the sounds, rhythms, and intonation of the English language through simple reproduction. The games and work activities on the other hand, although always based on a given model, encourage the pupils to begin to manipulate the language. Once the activity begins, it is important that the children speak as much English as possible without interfering to correct the mistakes that they will probably make. In order to make reading when choosing texts consider not only their difficulty level, but also their interest or their humour so that children will want to read for the same reasons they read in their own language: to be entertained or to find out something they do not already know. Discuss the subject and ask questions to elicit language and to stimulate the pupils' interest in the text before they begin reading. Also make sure that the pupils understand the essential vocabulary they need to complete the task before they begin to read. Children are stimulated by hearing the ideas of others. The act of co-operating with others facilitates the child's social and personal development and fosters

³ La metodologia didattica proposta per le classi IV e V della scuola primaria è lo sviluppo delle quattro abilità: ascolto, conversazione, lettura e scrittura. Prima di tutto l'attività di ascolto risulta nel contesto del tema di una unità didattica. È importante rassicurare gli alunni che non hanno bisogno di capire ogni parola che sentono ed incoraggiarli ad anticipare quello che ascoltano. È importante inoltre aiutare gli studenti con domande e con le illustrazioni disponibili e incoraggiarli a indovinare le risposte prima di ascoltare il testo. Piuttosto che confermare se una risposta è corretta o meno, è importante ripetere l'ascolto del cd e consentire agli studenti di ascoltare ancora per conferma. Per quanto riguarda la conversazione vengono utilizzati due principali tipi di attività. Il primo riguarda canzoni, canti e poesie, incoraggia gli studenti ad imitare ciò che ascoltano dal cd. Questo li aiuta a padroneggiare i suoni, i ritmi, e l'intonazione della lingua inglese attraverso la semplice riproduzione. I giochi e le attività lavorative d'altra parte, anche se sempre basate su un dato modello, incoraggiano gli alunni a manipolare il linguaggio. Quando inizia l'attività, è importante che i bambini parlino l'inglese il più possibile senza dover interferire per correggere i loro errori. Per facilitare la lettura, i testi vengono scelti considerando non solo il livello di difficoltà, ma anche l'interesse o l'umorismo che suscitano, in modo che i bambini vorranno leggere per le stesse ragioni che leggono nella loro lingua: per divertirsi o per scoprire qualcosa di cui non sono a conoscenza. Prima di iniziare la lettura di un testo è sempre bene discutere l'argomento favorendo domande per stimolare l'interesse degli studenti. I bambini sono stimolati ascoltando le idee degli altri. L'atto di cooperare con gli altri facilita lo sviluppo sociale e personale del bambino e favorisce una valutazione dei vantaggi di lavorare co-operativamente. Per favorire la scrittura, gli studenti passano dallo scrivere parole e frasi isolate, a brevi paragrafi su se stessi o su argomenti molto familiari (famiglia, casa, hobby, amici, cibo). Questo esercizio di scrittura in genere compare verso la fine di una unità in modo che gli alunni sono già stati esposti alla pratica delle strutture linguistiche principali e al vocabolario di cui hanno bisogno.

an appreciation of the benefits of working co-operatively. In order to make writing, the pupils progress from writing isolated words and phrases, to short paragraphs about themselves or about very familiar topics (family, home, hobbies, friends, food). These writing activities generally appear towards the end of a unit so that pupils have had plenty of exposure to the language and practice of the main structures and vocabulary they need.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Materia: Italiano

METODOLOGIE

I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado concordano, nell'ambito dei Consigli di Classe, le linee generali concernenti le competenze, le metodologie e gli strumenti, i quali saranno applicati dalle singole discipline in base alla situazione della classe e dei singoli alunni. Viene, pertanto, elaborata un'offerta formativa unitaria, finalizzata al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali che tengano conto delle diversità individuali.

Nell'ambito dell'italiano, le lezioni e lo studio individuale saranno tesi a raggiungere l'autonomia nell'organizzazione degli elaborati scritti e nelle esposizioni orali, riconoscendo i contesti e i registri linguistici da usare in essi. Dal momento che la comprensione della lingua italiana è funzionale allo studio di ciascuna materia, sarà fatta particolare attenzione alla capacità di capire, approfondire e, in un secondo momento, riassumere i testi letti in classe e a casa. Gli alunni faranno esperienza dei principali mutamenti della propria lingua, dal volgare all'italiano corrente, attraverso lo studio degli autori dalle origini fino ai nostri giorni. Dovranno saper riconoscere le diverse tipologie testuali e saperne individuare le caratteristiche, al fine di comprenderli ed emularli. La massima attenzione sarà rivolta allo studio della grammatica, affinché i discenti sappiano riconoscere le funzioni delle parti del discorso nelle frasi semplici e nei periodi: tale abilità sarà fondamentale per costruire esposizioni scritte e orali, rispettando la *consecutio temporum* e acquistando sempre maggiore sicurezza nell'ortografia. Nel corso dell'anno, verranno proposte letture su tematiche scelte in base alle inclinazioni delle classi: ciò servirà a stimolare un dibattito costruttivo tra docente e discenti e tra questi ultimi.

Gli insegnanti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe attraverso test di entrata, con lo scopo di evidenziare abilità, potenzialità e carenze degli studenti. Le attività didattiche sono riconducibili alle seguenti impostazioni metodologiche fondamentali:

- Metodologia dell'esperienza, che permette di includere e coinvolgere gli alunni, partendo da vissuti reali e quotidiani ed entrando in relazione con oggetti e problematiche proprie e altrui;
- Metodologie della comunicazione, che si prefigge di usare prevalentemente quella verbale, ma che si avvale anche di video, immagini, musiche.
- Metodologie della problematizzazione, che si basa sulla ricerca individuale e di gruppo.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche utilizza varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- il parlato euristico, il brainstorming;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- impiego di linguaggi non verbali;
- il problem solving;
- la didattica laboratoriale;
- la partecipazione a gare e concorsi;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti complessi.

Nella convinzione che la formazione non possa prescindere da un'attività di studio individuale a casa, il docente fornisce, inoltre, gli strumenti perché tale studio sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente da parte degli studenti.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Quotidiani e settimanali
- Schede predisposte
- Drammatizzazione
- Cinematografia
- Biblioteca
- Uscite sul territorio
- Giochi

Materia: Storia

METODOLOGIE

In ambito storico il discente conosce fatti, processi, eventi e colloca i fenomeni storici nella linea spazio-tempo. Organizza le informazioni e le conoscenze in modo pertinente e critico e mette in relazione i fenomeni storici nel contesto spazio-tempo.

Gli obiettivi precisi di apprendimento saranno: utilizzo delle tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per

produrre temi conoscenza su temi definiti; selezione e organizzazione delle informazioni con costruzione di mappe concettuali e schemi; organizzazione delle informazioni per la produzione scritta e orale;

Inoltre l'alunno è in grado di confrontare su uno stesso tema più fonti e sa effettuare valutazioni sulla loro attendibilità, sulla base di considerazioni relative alle loro caratteristiche e al loro contesto di produzione. Importante in questo ambito è la capacità dell'alunno di informarsi autonomamente su fatti e problemi storici, usando i canali di accesso disponibili (internet, TV, riviste, giornali, libri, persone).

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilita una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche in ambito storico si fonda sull'utilizzo di varie metodologie, tra le quali le più significative risultano essere:

- Cooperative Learning: non si parla solo di lavorare all'interno di un gruppo, è rivolta alla classe come insieme di alunni che vanno a collaborare in massa, con lo scopo di ottenere lo stesso risultato, lavorando anche in gruppi composti da pochi elementi;
- Debate: confronto nel quale **due squadre** diverse fra loro formate di solito ciascuna da 3 o 4 alunni, vanno a sostenere e controbattono fra loro un'affermazione o **argomento dato dal docente**, ponendosi uno contro l'altro. Gli argomenti oggetto del dibattito sono diversi, e possono essere sia di natura curricolare che extracurricolare, ma anche legati ad un solo insegnamento che trasversali;
- Didattica Laboratoriale;
- Lezione Frontale;
- Lezione Dialogata;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Flipped Classroom.
- Role Playing

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo;
- Documenti storici;
- Lettere;
- Riviste specifiche;
- Diari;

- Documentari storici;
- Schede di esercizi.

Materia: *Cittadinanza e Costituzione*

L'insegnamento e l'apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

METODOLOGIE

Le attività didattiche sono riconducibili alle seguenti impostazioni metodologiche fondamentali:

- Metodologia dell'esperienza;
- Metodologie della comunicazione;
- Metodologie della problematizzazione.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Cooperative learning;
- Discussione libera e guidata;
- Lavori di gruppo;
- Impiego di linguaggi non verbali;
- Formulazione di ipotesi e loro verifica;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Attività legate all'interesse specifico;
- Visite guidate.

L'attività didattica si avvarrà della collaborazione di tutto il corpo docenti attraverso un percorso interdisciplinare. Ogni docente si occuperà della divulgazione degli argomenti inerenti al proprio settore disciplinare, al fine di raggiungere una visione globale e trasversale della materia.

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo;
- Documenti storici;
- Lettere;
- Riviste specifiche;
- Diari;
- Documentari storici;
- Schede di esercizi.

Materia: *Geografia*

METODOLOGIE

In ambito geografico l'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilita una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica.

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche in ambito storico si fonda sull'utilizzo di varie metodologie tra le quali le più significative risultano essere:

- Cooperative Learning: non si parla solo di lavorare all'interno di un gruppo, è rivolta alla classe come insieme di alunni che vanno a collaborare in massa, con lo scopo di ottenere lo stesso risultato, lavorando anche in gruppi composti da pochi elementi;
- Didattica Laboratoriale;
- Lezione Frontale;
- Lezione Dialogata;
- Discussione libera e guidata;
- Percorsi autonomi di approfondimento;
- Flipped Classroom.
- Lezione partecipata: In tale metodologia gli alunni sono i veri protagonisti, il docente in questo caso è il regista che imposta il lavoro e gli alunni si esprimono realizzando i loro stessi step del percorso.

STRUMENTI

- Il libro di testo;
- Atlante geografico;
- Documenti geografici specifici;
- Schede di esercizi;
- Carte geografiche;
- Mappe;
- Documentari geografici;
- Riviste specializzate.

Materia: *Musica*

In ambito musicale l'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore, in modo il più possibile creativo e consapevole; esegue anche collettivamente brani, vocali e strumentali, curando intonazione, espressività e interpretazione; riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale e li sa rappresentare con forme di notazione analogiche o codificate; è capace di costruire movimenti drammatici musicali ed espressioni corporee da solo o con altri.

Gli obiettivi principali di apprendimento saranno: uso della voce, gli strumenti e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Nello specifico si eseguiranno sequenze ritmiche, letture cantate di note, brani vocali (individualmente e collettivamente), produzione con la voce e con gli strumenti suoni diversi per durata, intensità ed altezza, ascolto di brani musicali di vario genere e riconoscimento di alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale. Valutazione di aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Si valorizzeranno l'attenzione, l'ascolto e l'attivazione di

meccanismi operativi. Nelle attività che saranno proposte, attraverso l'uso della musica, si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza: al gruppo classe, alla comunità di origine e territoriale, allo Stato. Verranno trattati argomenti riguardanti la storia della musica. Gli alunni avranno possibilità anche di esprimersi attraverso movimenti del corpo in musica, con espressioni corporee libere o strutturate (muoversi seguendo la produzione sonora, drammatizzazioni, danze popolari di gruppo).

Materia: Educazione Fisica

Le principali metodologie utilizzate nella materia sono

- La *metodologia dell'esperienza* operata attraverso la sperimentazione guidata per sviluppare conoscenze su meccanismi, metodiche, strutture che normalmente nella pratica sportiva extrascolastica sono trascurate.
- il "*problem-solving*", quando possibile, per facilitare lo sviluppo d'abilità motorie. Ne deriva l'importanza di ricorrere ad una metodologia didattica che pone l'allievo di fronte a problemi motori, con esercitazioni guidate allo scopo di favorirne lo sviluppo.
- Il *cooperative learning e l'assegnazione di ruoli*. Nell'ambito delle attività pratiche proposte, il lavoro si sviluppa soprattutto in senso globale, evitando tecnicismi esagerati, rispettando l'obiettivo della proposta che deve passare attraverso una pratica indagativa d'apprendimento, intesa come "prova ed errore", in forma di laboratorio motorio
- La *metodica individuale* è utilizzata solo se strettamente necessaria, in particolari proposte o in particolari momenti didattici.

L'attività didattica è svolta individualmente, in gruppo e per gruppo.

Verranno utilizzati in modo funzionale all'apprendimento i seguenti strumenti:

per la parte teorica libri di testo e materiale di supporto (mappe concettuali, schede predisposte e immagini multimediali); **per la parte pratica della materia:**

- Attrezzi codificati: piccoli attrezzi (cerchi, coni, bacchette, funicelle, palloni, palle mediche) grandi attrezzi (spalliera, trave) utilizzati sia per esercitazioni codificate che per esercizi di riporto.
- Attrezzi non codificati: sedie, palloncini ecc.
- strumenti utili per un costante e continuo monitoraggio delle prestazioni sportive: cronometro e nastro metrico.

Verranno inoltre strutturati e potenziati, oltre agli obiettivi caratterizzanti la materia, il fair play; il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale e degli spazi a disposizione; il saper collaborare in gruppo ed essere una parte

integrante di esso e infine la promozione e la partecipazione attiva alle proposte didattiche.

Materia: Matematica e Scienze

L'insegnamento della matematica e delle scienze si avvale della possibilità di utilizzare diverse metodologie adattandole e mutuandole al gruppo classe. Si utilizzerà soprattutto una metodologia sperimentale e deduttiva che leggerà il mondo vissuto dai ragazzi alle nozioni proposte dal docente e che sfrutterà la loro naturale curiosità attraverso canali verbali e per immagini. I mezzi e gli strumenti adottati saranno scelti tra libri di testo, testi didattici di supporto o stampa specialistica ma anche tra schede appositamente predisposte o film e documenti che possano in qualche modo chiarire e rendere più accattivanti gli argomenti trattati. Importante sarà anche l'apporto dato dal laboratorio multimediale che permetterà di affrontare attraverso le nuove tecnologie quanto proposto dai programmi. Si cercherà attraverso esperimenti da fare in classe o a casa, in gruppi o individualmente, di far acquisire ai ragazzi il linguaggio specifico della materia e di stimolare in loro la curiosità e la passione che tali discipline meritano.

Materia: Inglese

General presentation⁴

Our school is a Cambridge Registered Centre. Cambridge College London Language examinations offer the chance to gain an English language certificate to prove learners' proficiency according to the levels of the CEF, Common European Framework. Students undertake GESE, Graded Examinations in Spoken English, usually from Grade 1 up to Grade 4 or 5. "Preparation for examination supports the study programme chosen by the teachers, rather than interfering with it". As a matter of fact, the Foreign Languages teachers in this school use a communicative method in their English classes.

Aims⁵

⁴ La nostra scuola è Centro Registrato Trinity. Gli esami di lingua del Trinity College London offrono l'opportunità di ottenere un certificato che attesta la competenza dei discenti in base ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Gli studenti sostengono gli esami graduati di inglese parlato, solitamente dal Grado 1 al Grado 4 o 5. "La preparazione agli esami supporta il programma di studio scelto dagli insegnanti, piuttosto che interferire con esso. Gli insegnanti di Lingue Straniere di questa scuola, infatti, utilizzano un metodo comunicativo nelle loro lezioni di inglese.

⁵ Obiettivi

Motivazione: gli insegnanti stimolano gli studenti a considerare l'inglese uno strumento efficace di comunicazione per tutta la vita, piuttosto che una semplice disciplina scolastica.

Abilità di ascolto: gli studenti sono costantemente esposti all'ascolto di persone che parlano in inglese (insegnanti, CD, film, cartoni animati); all'inizio viene richiesta solo una comprensione globale, ma successivamente i discenti devono prestare maggiore attenzione fino a riconoscere facilmente le parole che hanno studiato e sentirsi sicuri di aver compreso quanto detto loro.

Abilità nel parlare: i discenti dovrebbero migliorare gradualmente ma costantemente la loro pronuncia affinché i loro enunciati siano chiari. Allo stesso tempo non dovrebbero trattenersi dal parlare solo per paura che la loro

- **Motivation:** English as a communicative life skill: teachers stimulate learners to consider English as a lifelong meaningful and a highly useful tool of communication, rather than a mere school subject.
- **Listening skills:** The teaching process of English is done exclusively and in a natural manner in the target language in the classroom to create a full-immersion linguistic environment for the students. In addition, to enhance their ability to process the language and familiarise them with different accents, the teacher will expose the students to different everyday contexts where English is used. Listening activities will rely on a variety of material such as CDs, films, cartoons). Students will be encouraged to understand the overall meaning at first and then to recognise a set of words they have already studied which will help the meaning to be engrained the meaning and allow them to confidently and naturally use them in the future.
- **Speaking abilities:** learners should gradually but constantly improve their pronunciation in order for their utterance to be really clear. At the same time they should not refrain from speaking when they feel not confident enough to produce a meaningful flawless linguistic output. Thus, teachers will continue to facilitate the students' grammar accuracy but without overemphasising it to the point of impeding fluency. In other words, grammar accuracy should not overshadow fluency. On the other hand, practise makes perfect and so is the case for speaking English. Mistakes are the bread and butter, so to speak, of a smooth learning process. Making them is useful for the teaching experience.
- **Communicative competences:** learners should realize that a conversation (as it is in the Cambridge GESE) is not "a formal 'question and answer interview'", but "a meaningful and authentic exchange of information, ideas and opinions"

Methodology ⁶

- Asking often common questions about everyday life
- Encourage learners to develop and progress by acknowledging small steps

produzione orale non sia perfetta: per questo motivo gli insegnanti mirano a far comprendere ai docenti che alcuni errori sono parte del processo di apprendimento/insegnamento.

Competenze comunicative: gli studenti dovrebbero realizzare che una conversazione (così come avviene negli esami Trinity GESE) non è un'intervista formale fatta di 'domanda e risposte', ma piuttosto uno scambio di informazioni, opinioni e idee.

⁶ *Metodologie*

Porre spesso domande comuni relative al vissuto quotidiano

Incoraggiare i discenti a sviluppare e progredire riconoscendo i piccoli passi in avanti

Organizzare simulazioni e attività di role-play in cui gli studenti devono utilizzare domande, risposte, scambi di informazioni

Esporre gli studenti all'ascolto di registrazioni autentiche: CD del libro di testo, parti di film e cartoni animati, canzoni.

- **CLT:** Communicative Language Teaching: students will be encouraged to use the language for the classroom interaction when asking questions and answering or exchanging any information with their classmates.
- **TPR:** Total Physical Response: student will be encouraged to react with movement, miming and acting out the language through role-play activities.
- **NAT:** Natural Approach Teaching: Exposing students in a direct and natural manner to authentic listening, such as textbook CDs, parts of films or cartoons, songs.

LINGUA SPAGNOLA

Metodología⁷

El objetivo prioritario del estudio del español es comunicar y ofrecer a los estudiantes los instrumentos para encontrar una correlación entre lo que aprenden y lo que está "fuera del aula". La metodología utilizada tiene como objetivo la autonomía del estudiante gracias a las diferentes actividades basadas en el desarrollo de las cuatro habilidades de comprensión y producción escrita y oral. Gracias al estudio de la gramática y del léxico los estudiantes reflexionan sobre la lengua española y descubren un mundo nuevo. Las explicaciones por parte del profesor juntas a ejercicios, actividades en grupo, visión de películas, actividades de verificación y autocorrección, serán instrumentos fundamentales para aprender a comunicar en español.

Instrumentos⁸

Los instrumentos elegidos serán CD, DVD, películas y canciones en lengua española, juegos, textos sobre la cultura española, junto al libro de los estudiantes, trabajos en grupo o en pareja y juegos de rol.

LINGUA TEDESCA

Methodenlehre⁹

⁷ Metodologia: L'obiettivo prioritario dello studio dello spagnolo è comunicare e offrire agli studenti gli strumenti per trovare una correlazione tra ciò che imparano e ciò che sta "fuori dall'aula". La metodologia utilizzata ha come obiettivo l'autonomia dello studente grazie alle differenti attività basate sullo sviluppo delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale. Grazie allo studio della grammatica e del lessico gli studenti riflettono sulla lingua spagnola e scoprono un mondo nuovo. Le spiegazioni da parte del professore insieme a esercizi, attività in gruppo, visione di film, attività di verifica e autocorrezione, saranno gli strumenti fondamentali per apprendere a comunicare in spagnolo.

⁸ Strumenti: li strumenti scelti saranno CD, DVD, film e canzoni in lingua spagnola, giochi, testi sulla cultura spagnola, insieme al libro degli studenti, lavori in gruppo o in coppia e giochi di ruolo.

⁹ Metodologie

In merito alla metodologia adottata lo studio della lingua tedesca sarà centrato sul suo uso comunicativo, volto a stimolare le quattro abilità linguistiche di base: comprensione e produzione sia scritta che orale. Attraverso un confronto con la lingua materna, gli studenti sono portati ad usare consapevolmente strategie comunicative per

Was die Methodenlehre betrifft, wird das Studium der deutschen Sprache auf seine kommunikative Anwendung ausgerichtet, um die vier sprachlichen Fähigkeiten anzuregen: Lesen, Hörverstehen, Schreiben und Sprechen. Die Schüler neigen kommunikative Strategien benutzen, durch einen Vergleich mit der Muttersprache, um die Verlegung der Kompetenzen, Fähigkeiten und Kenntnissen zwischen den zwei Sprachen zu fordern, für eine sprachliche und interkulturelle Ausbildung.

Man wird doch umgesetzt: Vorlesungen, Übungen, Aktivitätengeleitet, Aktivitäten von Gruppen oder zuzweit, Prüfungen, Aktivitäten der Selbstkorrektur, gemeinsame Korrektur, Hörverstehen, kollektive und individuelle Wiederholung.

Instrumenten¹⁰

Die gebrauchte Instrumenten werden Schulbücher, didaktische Bücher, Ausgänge ins Staatsgebiet, Spiele, Methodenlehre der Gebärdensprache und mündliche Kommunikation und durch Bilder für behinderte Schüler, DSA, BES oder Taube angehen.

ARTE E IMMAGINE e TECNOLOGIA

Le metodologie usate per questa materia sono essenzialmente tre:

METODOLOGIA DELL'ESPERIENZA operata attraverso la sperimentazione e la deduzione;

METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE essenzialmente verbale, tramite l'uso delle immagini e gestuale;

METODOLOGIA DELLA PROBLEMATIZZAZIONE espletata tramite la ricerca sia individuale che di gruppo.

L'uso di tali metodologie facilitano una didattica orientativa, multimediale attraverso l'utilizzo di diversi canali espressivi, individualizzata e personalizzata sulle caratteristiche di ogni singolo discente, interculturale e laboratoriale trovando ogni argomento teorico la propria attualizzazione pratica.

Gli strumenti usati nell'area tecnologica sono rappresentati da:

- libri di testo;
- testi didattici di supporto;
- video;
- schede predisposte appositamente;

favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica ed interculturale.

Si ricorrerà a moduli diversi di lezione che hanno lo scopo sia di diversificare l'offerta formativa, perché diventi flessibile e, pertanto, più vicina ai diversi stili di apprendimento, sia di rendere meno pesanti, quindi più produttive, le mattinate con orario intenso.

Si attueranno dunque: lezioni frontali di presentazione dell'argomento per sollecitare la motivazione, esercitazioni, attività guidate attraverso lavori di analisi, attività di gruppo e a coppie, momenti di verifica, attività di autocorrezione, correzione comune, attività di ascolto e ripetizione corale o individuale.

¹⁰ Strumenti

Gli strumenti utilizzati riguarderanno i libri di testo, testi didattici di supporto, uscite sul territorio, giochi, metodologia della comunicazione verbale, gestuale e per immagine in particolare per ragazzi diversamente abili, DSA, BES o sordi.

- testi da consultare in biblioteca;
- uso del computer;
- uscite sul territorio;
- attività ludica e nell'area artistico- espressiva.

Gli obiettivi di questa didattica così strutturata sono: nell'area artistico – espressiva, il saper riconoscere ed apprezzare gli elementi costitutivi il patrimonio culturale, artistico ed ambientale, acquisendo una maggiore sensibilità e consapevolezza nei confronti dei problemi legati alla tutela dei beni artistici ed alla loro conservazione.

Nell'area tecnologica riflettere sui contesti e sui processi di produzione, comprenderne i problemi legati soprattutto all'aspetto inquinante e coglierne l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici ed economici.

PARTE TERZA:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

3.1 Organizzazione didattica complessiva (attività obbligatorie ed opzionali)

L'Istituto Filippo Smaldone cerca costantemente di farsi testimone del messaggio cristiano, rispondendo alle esigenze umano-sociali del quartiere nel quale è inserito, agendo nella piena condivisione di intenti tra le sue componenti: alunni, genitori, docenti.

L'Istituto Filippo Smaldone opera in tre ambiti principali:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA;**
- **SCUOLA PRIMARIA;**
- **SCUOLA SECONDARIA I GRADO.**

In un lavoro di cooperazione e disponibilità, di attenzione alle esigenze di ciascuno, mira ad agire nel positivo, per offrire valori umani e religiosi a tutti coloro che sono parte di tale progetto.

Nella nostra scuola si ha una sensibilità particolare per gli alunni portatori di handicap uditivo e la scelta di strategie educative e didattiche tende sempre al coinvolgimento ed all'integrazione piena di tali soggetti.

"...Lo scopo di tutto l'insegnamento deve essere l'educazione morale e civile dell'alunno sordo e normoudente, ossia renderlo buon cristiano, onesto cittadino, utile a sé ed alla famiglia, atto al libero uso dei suoi diritti ed all'adempimento dei suoi doveri...". (F. Smaldone).

"Custodirete i piccoli a voi affidati come un deposito prezioso e santo".

(Filippo Smaldone)

A - SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell'infanzia comprende tre sezioni eterogenee con bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. In due sezioni c'è la presenza di bambini sordi che sono perfettamente inclusi del contesto del gruppo classe.

Gli aspetti che la scuola dell'infanzia intende promuovere sono essenzialmente:

- Consolidare comportamenti responsabili e promuovere in modo graduale l'acquisizione della capacità di esprimere con chiarezza le proprie idee e le proprie emozioni.
- Aiutare il bambino a prendere coscienza delle proprie capacità, a consolidare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia e ad acquisire la capacità di conoscere e di esprimere i propri stati d'animo.
- Sviluppare le competenze linguistiche, motorie, percettive ed intellettive, ovvero la capacità di produrre ed interpretare i messaggi, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

LABORATORI

- Attività motoria
- Laboratorio teatrale-espressivo
- Laboratorio di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo
- Laboratorio manipolativo
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di religione
- Laboratorio musicale

Nel corso dell'anno si effettuano incontri di sezione ed assemblee con i genitori per una continua collaborazione scuola – famiglia

ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
ACCOGLIENZA	8:00 – 9:00
ORARIO CURRICOLARE	8:00 – 13:00
SERVIZIO MENSA	11:40
DOPOSCUOLA	13:00 – 16:00
USCITA	13:00 – 15:00 – 16:00

B - SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria comprende dieci classi e gli obiettivi che si prefigge sono:

- Avviare gli alunni alla percezione della vita come dono di Dio agli uomini: in tal modo il fanciullo acquisisce la consapevolezza della preziosità della propria esistenza
- Portare il fanciullo a sentirsi parte attiva ed integrante della comunità familiare, sociale e scolastica e comprendere l'importanza dell'operare per il bene comune, nel pieno rispetto dell'individualità e delle aspirazioni personali.

- Favorire un rapporto profondo e costruttivo, mirante alla comprensione ed allo sviluppo dell'identità e dignità della persona dell'alunno.

ATTIVITA' PROGETTUALE

1. È previsto durante l'orario scolastico il laboratorio di Informatica;
2. Durante l'anno scolastico 2022-2023 gli studenti della Scuola Primaria avranno l'opportunità, per chi lo desidera, di sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese "Trinity College London". Gli esami sono equiparati ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo ed hanno validità in tutta l'Unione Europea;
3. Gli studenti della Scuola Primaria avranno l'opportunità, per chi lo desidera, di sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese "Cambridge".

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA	
ORARIO CURRICOLARE	8:00 – 13:30 Un giorno a settimana rientro pomeridiano obbligatorio: 14:00 – 16:30
SERVIZIO MENSA	13:30 – 14:00
DOPOSCUOLA	14:00 – 16:00

C - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria comprende sei classi, di cui due prime, due seconde e due terze.

Gli obiettivi fondamentali sono:

1. Seguire i ragazzi e aiutarli nella crescita della capacità comunicativa (con i linguaggi specifici delle singole discipline, sussidi multimediali, classi aperte, compresenze, riabilitazione logopedica).
2. Sensibilizzare ad intervenire nel sociale con iniziative di solidarietà (mercatini, lotterie, doni all'amico lontano e in difficoltà) animate dai principi etico – religiosi fondamentali per la vita umana.
3. Far comprendere l'importanza del nostro agire nel contesto socio – culturale e ambientale di cui facciamo parte.
4. Far acquisire una capacità critica positiva, per compiere scelte giuste e significative.

ATTIVITA' OPZIONALI

Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno attività extracurricolari, curate dai docenti interni o da collaboratori esterni:

1. Pianoforte
2. Violino
3. Chitarra
4. Corsi di inglese Cambridge
5. Latino

ATTIVITA' PROGETTUALE

È previsto durante l'orario scolastico il laboratorio di: *Informatica*

Sono previste attività ludico-artistiche durante le ore curricolari di arte ed immagine finalizzate alla preparazione delle decorazioni natalizie destinate al mercatino di Natale. Il ricavato della vendita di tali oggetti verrà devoluto alle missioni della Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA		
	LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ	MARTEDÌ - GIOVEDÌ
ORARIO CURRICOLARE	8:00 - 14:00	8:00 - 14:30
SERVIZIO MENSA	14:00	14:30
DOPOSCUOLA	15:00 - 16:00	15:00 - 16:00

3.2 Gli ambienti scolastici

L'edificio scolastico è composto da:

- Aule ampie ed accoglienti
- Laboratorio multimediale (con collegamento in rete, internet, impianto satellitare)
- Laboratorio musicale
- Campo sportivo polivalente
- Palestra
- Aula professori
- Sala teatro
- Sala mensa
- Piccolo parco giochi
- Ambulatorio

- Sala di psicomotricità
- Cappella

Risorse professionali:

- Dirigente scolastico
- Insegnanti religiosi e laici
- Insegnanti di sostegno
- Assistenti alla comunicazione
- Insegnanti specializzati: Lingua straniera (Inglese, Tedesco e Spagnolo), Educazione al suono e alla musica, Strumento, Informatica

Équipe specialistica:

- Direttore Medico specialista in Otorinolaringoiatra e Audiologia;
- Medici specialisti in Neuropsichiatria;
- Psicologo Psicoterapeuta;
- Infermiera professionale;
- Logopedisti;
- Terapista della psicomotricità.

Modalità di iscrizione

Documenti necessari:

**Domanda
d'iscrizione**

**Certificato di
vaccinazione**

3.3 Organizzazione delle classi

A - SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'infanzia, di ispirazione cattolica, offre un ambiente ospitale e familiare al fine di favorire uno sviluppo armonico della personalità e valorizzare tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

La nostra proposta educativa si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino come soggetto attivo ed impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, con l'ambiente e la cultura.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza.

Per quanto riguarda l'attività educativa, al consueto lavoro di sezione si affiancano le attività dei laboratori nei quali i bambini vengono suddivisi per fasce di età.

Laboratorio teatrale ed espressivo

Il progetto ha lo scopo di favorire:

- L'autonomia;
- Affettività;
- Competenze relazionali;
- Conoscenza del proprio corpo

Inoltre le insegnanti, attraverso questo percorso educativo - didattico, sottolineano l'importanza del raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento da parte degli alunni:

- Esprimersi attraverso il linguaggio corporeo;
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo;
- Esprimersi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni;
- Saper collocare il proprio corpo in relazione a consegne dell'adulto
- Vivere a livello corporeo alcuni tipi di relazione con l'altro: dare e ricevere, chiedere e rispondere, accettare e rifiutare;
- Operare creativamente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

L'ambiente scolastico sarà organizzato in modo che ogni bambino possa liberamente scegliere i ruoli a lui più congeniali, in base anche alla sua età: progettare, inventare, muoversi, parlare, conversare e drammatizzare.

Laboratorio di attività motoria

Ha l'obiettivo di sviluppare le capacità senso-percettive e la conoscenza dei segmenti corporei. Attraverso il gioco, forma privilegiata di attività motoria, mira a sviluppare una motricità globale, sviluppando gli schemi motori di base e una coordinazione generale statica e dinamica.

Laboratorio manipolativo

Rivolto ai bambini di 3 anni, ha lo scopo di favorire lo sviluppo fino-motorio utilizzando le varie tecniche manipolative.

I bambini sperimenteranno diverse tecniche manipolative svolgendo i vari lavori utilizzando il pongo per fare disegni tridimensionale, colori a dita, pennarelli, pastelli, colori a cera, pasta di varie dimensioni, chiodini, sfere e mezze sfere, pasta di sale, riso in vari colori, bottoni, palettine in legno, mollettone in legno etc.

Laboratorio di religione

Aiuta i bambini a maturare una iniziale competenza sulla persona, sulla vita, sul messaggio di Gesù e a riconoscere i principali segni e simboli della vita cristiana.

Le attività organizzate si concretizzeranno nell'ascolto e nella visione di dvd riguardanti brani del Vangelo, attività di drammatizzazione, canti e disegni.

Laboratorio di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo

È rivolto principalmente ai bambini di 4 e 5 anni e ha come obiettivo lo sviluppo della capacità oculo-manuale. Si vuole avviare alla prescrittura e alla prelettura attraverso il completamento di semplici grafismi.

Riconoscere e distinguere i simboli grafici di numeri e lettere; conoscere tutte le lettere dell'alfabeto; discriminare le vocali e le consonanti; riconoscere parole brevi e parole lunghe; avviare alla sillabazione, riconoscere i numeri entro il 20, effettuare lavori d'insieme e di quantità. Avviare a piccoli calcoli di addizione e sottrazione.

Laboratorio musicale

Il laboratorio prevede un'ora di lezione settimanale in cui i bambini, divisi per fasce d'età, saranno esposti ad uno stimolo musicale che desti la loro curiosità e allo stesso tempo favorisca lo sviluppo dell'orecchio e l'educazione all'ascolto. Verranno proposti, inoltre, giochi e attività volti a sviluppare una competenza ritmica di base e a riconoscere le principali caratteristiche del suono (volume, timbro, altezza, durata).

I bambini saranno quindi incoraggiati ad interpretarle o riprodurle attraverso il corpo, la voce e lo strumentario Orff, con il quale avranno da subito modo di cimentarsi, imparando a suonare insieme e favorendo così creatività, interazione e collaborazione.

A questo si aggiungerà un avvicinamento alle nozioni base della teoria musicale (il nome delle note, la loro intonazione, la loro durata e, per i bambini più grandi, il loro posto nel pentagramma).

Laboratorio di informatica (bambini di 4-5 anni)

Il laboratorio di informatica è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni che verranno coinvolti in classe o nel laboratorio informatico nelle attività riguardanti l'informatica e la tecnologia. In particolare tale laboratorio persegue la finalità di rendere i bambini più consapevoli del mezzo informatico, aiutandoli e seguendoli nell'approccio con il computer. **Per i bambini di 4 anni** gli obiettivi saranno i seguenti: conoscere le diverse parti del computer (hardware) e capirne le funzioni; ordinare una serie di azioni in sequenza per raggiungere un obiettivo. **Per i bambini di 5 anni** gli obiettivi saranno i seguenti: conoscere le diverse parti del computer (hardware) e capirne le funzioni; ordinare una serie di azioni in sequenza per raggiungere un obiettivo; sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

Le attività laboratoriali, realizzate dalle insegnanti per la giusta valorizzazione ed utilizzazione delle specifiche competenze, coinvolgono tutti i bambini e si svolgono nelle apposite aule riunendo i bambini di tutte le sezioni per fasce d'età sfruttando a pieno le potenzialità dell'ambiente scolastico.

Per l'anno scolastico 2022-2023 saranno attivati i seguenti laboratori:

- Laboratorio di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo
- Laboratorio di attività motoria
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio manipolativo
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di religione
- Laboratorio musicale

Il percorso di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo (destinato ai bambini di 5 anni), favorisce l'acquisizione di numerose competenze che possono essere acquisite dai bambini in modo che essi facciano da precursori delle future capacità di lettura e scrittura. Alcuni esempi di queste abilità sono: la coordinazione oculo-manuale, l'orientamento visivo-spaziale, il senso del ritmo, l'integrazione visivo motoria ecc.

Il percorso di **pre-scrittura** ha lo scopo di sviluppare ed affinare gradualmente e nel rispetto delle potenzialità e difficoltà personali, la capacità grafica, affinare la coordinazione oculomanuale, familiarizzare con il codice alfanumerico e imparare a gestire il materiale didattico, lo spazio foglio ed il quaderno.

Il percorso di **pre-calcolo** prevede l'approfondimento di conoscenze spaziali e concetti topologici, di associazioni logiche, concetti di quantità e riconoscimento dei simboli numerici. Il programma prevede il potenziamento di attività di insiemistica, figure geometriche di base, classificazione e seriazione.

Il laboratorio svolto da ogni insegnante nella propria sezione, con tempi e modalità propri, ha come obiettivo primario quello di permettere al bambino una graduale sistematizzazione delle competenze relative alla conoscenza, identificazione e differenziazione dei segni alfabetici, associati alla riproduzione grafica degli stessi e correlati all'aspetto fonologico della lettura ed a quello semantico della parola, attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Organizzazione del lavoro

Il lavoro didattico - educativo si svolge attraverso:

- 1. Attività di gruppo in sezione**
- 2. Attività di laboratorio e di sezioni aperte**
- 3. Attività per gruppi omogenei.**

Il gruppo sezione:

Il gruppo sezione, formato da bambini di età eterogenea (3-4-5 anni) si prefigge come obiettivi quelli di:

- rafforzare l'identità e definire la personalità dei bambini;
- sviluppare rapporti stabili e duraturi tra i compagni;
- divenire la base di partenza per la crescita sociale e relazionale del bambino.

Compito dell'insegnante sarà quello di consentire un'omogenea partecipazione di tutti i bambini alle differenti attività collettive (la conversazione, le attività pittoriche e quelle manipolative) rendendoli pienamente partecipi e facendoli sentire parte attiva della vita sociale del gruppo al quale appartengono.

I laboratori sono organizzati per fasce d'età e vede la partecipazione di tutti i bambini delle quattro sezioni, realizzando in tal modo momenti fondamentali di integrazione dei bambini audiolesi con i bambini udenti.

Le occasioni d'incontro possono aiutarci a:

- 1.** rilevare cammini formativi comuni;
- 2.** condividere insieme occasioni di gioco e di svago;
- 3.** scambiare esperienze, momenti di vita vissuta ed emozioni provate, all'interno delle varie aggregazioni scolastiche.

Questo tipo di gruppo è la base di partenza per un futuro inserimento del bambino, a pieno titolo, nella complessa realtà sociale esterna.

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	
ACCOGLIENZA	8:00 – 9:00
MERENDA	9:00 – 9:45
ATTIVITA' DI LABORATORIO	9:00 – 11:40
PRANZO*	11:40 – 13:00
ATTIVITA' DI SEZIONE**	11:50 – 12:40
ATTIVITA' POMERIDIANE	13:30 – 15:50
USCITA	13:00 – 15:00 – 16:00

* per coloro che sono iscritti alla mensa per i quali è previsto anche l'orario scolastico prolungato, escluso il sabato in cui l'uscita è per tutti alle 13,00

** bambini che non vanno a mensa

L'uscita didattica sarà effettuata nel secondo semestre.

B – SCUOLA PRIMARIA

"[...] La scuola primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica [...]". Le Unità di Apprendimento partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi e si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo.

Organizzazione del lavoro

Tutto il lavoro didattico-educativo si svolge attraverso attività curriculari (obbligatorie) ed attività extracurriculari (facoltative).

Attività curriculari: religione cattolica, italiano, inglese, storia, geografia, matematica, tecnologia informatica, musica, arte ed immagine, scienze motorie e sportive, educazione alla convivenza civile.

Tali attività curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì, nelle seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Attività laboratoriali;
- Attività di gruppo per classe ed interclasse;

- Uscite didattiche;
- Interventi di collaboratori esterni.

Attività extracurricolari della scuola primaria per l'A.s 2022-2023

1. Laboratorio di Pianoforte
2. Laboratorio di Violino
3. Laboratorio di Chitarra
4. Laboratorio di Inglese

Tali attività si svolgono in orari compresi tra le 14:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì, nei giorni e negli orari prefissati dal collegio docenti.

3.4 Obiettivi, traguardi e competenze

OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA "Imparare ad imparare"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA		Ascoltare e parlare: <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare una storia e comprenderne gli elementi essenziali. • Produrre semplici descrizioni orali.
		Leggere e scrivere: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i suoni dal punto di vista articolatone. • Discriminare acusticamente il rafforzamento di consonante e vocale e riprodurlo graficamente in modo corretto.

INGLESE	Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici consegne e rispondere in modo totalmente fisico. • Riconoscere e riprodurre suoni tipici della lingua inglese.
STORIA	Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra avvenimenti comuni e personali. • Rappresentare serie di avvenimenti del passato recente.
GEOGRAFIA	E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia.	Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento.
MATEMATICA	L'alunno ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà.	<p style="text-align: center;">Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri nella forma corrente sia in cifre che in parole. • Contare in senso progressivo e regressivo fino a 20.
		<p style="text-align: center;">Geometria</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi e ad altre persone o oggetti usando espressioni adeguate.</p>
		<p style="text-align: center;">Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Analizzare oggetti per coglierne le qualità.</p>
SCIENZE	Essendo stato abituato a non banalizzare complessità dei fatti e dei fenomeni, sta imparando ad identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un fenomeno. • Individuare alcune caratteristiche di una pianta. • Individuare la dimensione degli oggetti
TECNOLOGIE	L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti correttamente con le loro funzioni ed ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il rapporto struttura funzione di un semplice manufatto. • Osservare forme e uso di un oggetto.

MUSICA	L'alunno sa esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziali e in riferimento alla loro fonte.	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire il contrasto-silenzio a livello corporeo; • Memorizzare sequenze di suoni; • Discriminare i suoni della voce e degli strumenti ritmici in relazione al timbro.
ARTE E IMMAGINE	Legge gli aspetti formali di alcune opere: apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche grafiche; • Distinguere la figura dallo sfondo; • Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione le relazioni spaziali.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare lo spazio attraverso il movimento. • Eseguire condotte motorie sulla base dei ruoli attribuiti al gioco. • Rispettare le modalità e i tempi di esecuzione nel gioco del percorso. Lavorare con i compagni rispettando le consegne

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA "Acquisire e interpretare l'informazione"

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e / o svago, di studio, ne individua il senso globale e / o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.	<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare una storia a partire da immagini. • Ascoltare gli altri e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. <p>Leggere e scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere le vocali e le consonanti e usarle per completare parole. • Unire le sillabe per formare parole

GEOGRAFIA	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografie satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire, descrivere, rappresentare e confrontare percorsi motori; • Scoprire la funzione e le caratteristiche degli spazi della scuola.
MATEMATICA	Ha imparato a percepire e a rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.	<p style="text-align: center;">Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i numeri naturali da altri tipi di segni grafici; • Confrontare e ordinare numeri e collocarli sulla linea numerica; • Usare il numero per contare raggruppamenti di oggetti.
		<p style="text-align: center;">Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere percorsi; • Individuare la posizione di caselle o incroci prima nello spazio, poi sul piano.
		<p style="text-align: center;">Introduzione al pensiero razionale</p> <p>Attribuire il valore di verità ad una frase.</p>
SCIENZE	L'alunno ha acquisito capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza – conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare la ricchezza e la varietà ambientale; • Individuare somiglianze e differenze; • Cogliere alcune caratteristiche tipiche degli alberi; • Individuare le parti di un vegetale.
TECNOLOGIA	L'alunno è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le parti di un oggetto; • Capire e utilizzare le funzioni di un oggetto o di un materiale.
MUSICA	Riconoscere gli elementi di un brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive: sa apprezzare	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare i suoni dell'ambiente e degli strumenti in relazione all'intensità;

	<p>la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto, al fine di pervenire ad una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori; • Eseguire con gli strumenti semplici sequenze ritmiche; • Riconoscere e classificare i suoni di oggetti sonori.
ARTE E IMMAGINE	<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e usare il ritmo nell'immagine; • Usare gli elementi del linguaggio visivo: la forma e il colore.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	<p>L'alunno acquisisce, consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere caratteristiche di sé e degli altri; • Cogliere aspetti topologici dell'area in cui si agisce; • Memorizzare le azioni da svolgere nei giochi.
INGLESE	<p>Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e nominare alcuni oggetti e le principali parti del proprio corpo. • Riconoscere e nominare i colori.
STORIA	<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare tracce del passato recente per riprodurre informazioni. • Utilizzare calendari per rappresentare la successione e la durata di avvenimenti, sequenze di azioni e periodi. • Conoscere la terminologia relativa al giorno.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
"Comunicare"

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA (AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA PRIMARIA)	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi, epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<p>Ascoltare e parlare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere gusti e preferenze e raccontare esperienze; • Descrivere situazioni e fenomeni osservati. <p>Leggere e scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere didascalie; • Leggere poesie e filastrocche; • Leggere una storia fantastica; • Partecipare all'invenzione collettiva di una storia. <p>Riflettere sulla lingua arricchire il lessico riflettendo sui significati delle parole.</p>
GEOGRAFIA	Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	Descrivere le caratteristiche e la funzione di un ambiente vissuto.
MATEMATICA	Riesce a descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. Grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i suoi compagni ha imparato a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi.	<p>Numero Usare le espressioni "di più", "di meno", "tanti quanti".</p> <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e rappresentare lo spazio. • Usare il binomio locativo "davanti / dietro" e le espressioni "di fronte", "precede", "segue". <p>Introduzione al pensiero razionale Raccogliere dati e informazioni e rappresentarli graficamente</p>
SCIENZE	Sa analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le parti di un vegetale con un lessico specifico. • Descrivere alcune caratteristiche degli oggetti (materiali, forma, etc).

TECNOLOGIA	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	Descrivere parti di un oggetto e le sue funzioni.
MUSICA	Gestisce diverse possibilità espressive detta voce, d'i oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un canto con voce a diverse altezze. • Inventare un codice per rappresentare sequenze ritmiche.
ARTE E IMMAGINE	L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche quali fotografie, manifesti, opere d'arte e messaggi in movimento o quali spot, brevi filmati, video clip, etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. • Usare il linguaggio delle immagini. • Usare creativamente il colore. • Comunicare con il disegno le proprie emozioni.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere contenuti di sé con modalità corporee e non verbali. • Utilizzare l'attività manuale per comunicare. • Esprimere attraverso il movimento emozioni e sentimenti
INGLESE	Riesce a interagire nel gioco e a comunicare in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	Comprendere semplici domande e dare risposte concise.
STORIA	Sa raccontare i fatti studiati.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e confrontare ricordi relativi al passato recente. • Raccontare e rappresentare un'esperienza vissuta utilizzando una terminologia temporale adeguata.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
"Risolvere problemi"

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Ascoltare e parlare Individuare la rima in poesie e filastrocche ascoltate.
		Leggere e scrivere <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere suoni simili e associarli alla relativa grafia; • Scrivere le vocali e usarle per completare parole; • Analizzare parole individuandovi segmenti non sillabici, sillabe e lettere.
		Riflettere sulla lingua Giocare con la lingua per scoprirne alcuni meccanismi.
GEOGRAFIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento, utilizzando gli organizzatori spaziali (dentro, fuori, davanti, dietro, sopra, sotto, destra e sinistra).
MATEMATICA	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. Si è reso conto che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strumenti e strategie diverse e possono ammettere più soluzioni.	Numero <ul style="list-style-type: none"> • Operare con l'addizione e la sottrazione in situazioni rappresentate graficamente. • Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso della addizione e della sottrazione tra numeri naturali.
		Geometria Individuare la posizione di caselle o incroci prima nello spazio, poi sul piano.
		Introduzione al pensiero razionale Individuare l'operatore di una trasformazione.
SCIENZE	A partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti, si pone domande esplicite e individua	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare secondo un attributo; • Risolvere e ipotizzare i cambiamenti durante un

	problemi significativi da indagare.	processo di crescita di un organismo.
TECNOLOGIA	Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi indagando nei prodotti commerciali.	Cogliere le modalità d'uso di uno strumento.
MUSICA	Sa articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire con la voce e con i gesti la scansione ritmica del proprio nome e di quello degli altri. • Percepire il suono in relazione alla provenienza spaziale e alla distanza di emissione.
ARTE E IMMAGINE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblare forme tridimensionali. • Utilizzare strumenti per trovare soluzioni funzionali e creative.
CORPO MOVIMENTO E SPORT	Sa muoversi nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in forma ritmica le azioni motorie. • Rispettare le modalità e i tempi di esecuzione nel gioco del percorso.
STORIA	Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare grafici temporali per cogliere i rapporti di contemporaneità e la durata; • Utilizzare strumenti per rappresentare durate temporali.
INGLESE	L'alunno sa riconoscere se ha o meno capito messaggi verbali orali o scritti, sa chiedere spiegazioni, sa svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, sa stabilire relazioni tra elementi linguistico – comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa ad un gioco condotto in inglese; • Utilizzare i numeri per contare in inglese; • Consolidare i vocaboli acquisiti attraverso attività a risposta fisica.

**OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE
AL TERMINE DELLA CLASSE I
"AREA EDUCAZIONE CIVICA"**

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa • Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui; • Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; • Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni; • Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali • Descrivere la propria alimentazione. • Discriminare i cibi salutari. • Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. • Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. • Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto • Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. • Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti. • Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. • Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi

		didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	--	---

OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA "Imparare ad imparare"		
COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Sviluppa le abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie.	Ascoltare e Parlare Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.
		Leggere Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.
		Scrivere Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.
		Riflettere sulla lingua Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice
INGLESE	Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Comprendere brevi messaggi (cartoline, biglietti di auguri), accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.

MUSICA	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale
ARTE ED IMMAGINE	Legge gli aspetti formali di alcune opere.	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume, e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi corporei e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<p>Il corpo e le funzioni sensoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; • riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).
		<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.); • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico de proprio corpo.
STORIA	Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.	<p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa).</p>

GEOGRAFIA	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.
MATEMATICA	Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, compasso) e i più comuni strumenti di misura.	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SCIENZE	Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare, sia relazioni quantitative tra loro (all'aumentare di... aumenta o diminuisce...); • provocare trasformazioni variandone le modalità e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se...", "che cosa succede quando..."; • Leggere analogie nei fatti al variare della forma e degli oggetti, riconoscendo famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come...") all'interno di campi di esperienza.
TECNOLOGIA	L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di artefatto di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le funzioni e acquisisce i	Distinguere, descrivere con le parole, rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui

	fondamentali principi di sicurezza.	vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
--	-------------------------------------	--

**COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
"Comunicare"**

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	<p>Comprende testi di tipo diverso in funzione di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</p> <p>Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi, manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p>	<p>Ascoltare e Parlare Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti o di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p>
		<p>Leggere Comprendere testi di diversi tipi in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p>
		<p>Riflettere sulla lingua Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>
INGLESE	<p>L'alunno riconosce se ha o no capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti; chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>	<p>Ricezione orale Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>

MUSICA	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e egli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.</p>	<p>Usare la voce, gli strumenti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip).</p>	<p>Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte ai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.</p>
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	<p>Utilizza il linguaggio del corpo e quello motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.</p>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa – espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</p>
STORIA	<p>Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.</p>	<p>Organizzazione delle informazioni. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>
GEOGRAFIA	<p>E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, laghi, fiumi...) e antropici (città, porti, aeroporti...) dell'Italia.</p>	<p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>
MATEMATICA	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<p>Eseguire con sicurezza le operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>

SCIENZE	L'alunno ha le capacità operative, progettuali e manuali che utilizza in contesti di esperienza e di conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi della realtà circostante imparando a distinguere piante e animali, terreni ed acque, e coglierne somiglianze e differenze, operando classificazione secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.
TECNOLOGIA	Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più indicative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.	Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conoscitivi e relativamente ad oggetti e strumenti esplorati.

**COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
"Collaborare e partecipare"**

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA (AL TERMINE DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA PRIMARIA)	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi chiari, semplici e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Ascoltare e Parlare Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
INGLESE	Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua madre e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.	Interazione orale. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

MUSICA	Esegue da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.
ARTE E IMMAGINE	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico – espressivi, pittorici, audiovisivi...).	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzione di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali), utilizzando tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludica – sportiva.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.
STORIA	Sa raccontare i fatti studiati.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.
GEOGRAFIA	Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici disegni cartografici e carte tematiche.	Rappresentare, in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza ...) e rappresentare percorsi dello spazio circostante.
MATEMATICA	L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, anche grazie alle esperienze in contesti significativi, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici studiati siano utili per operare con la realtà.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

SCIENZE	Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, schematizza, identifica relazioni spazio temporali, misura, propone soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche.	Riconoscere la diversità degli esseri viventi, le relazioni che intercorrono tra loro (interspecifica, intraspecifica), le differenze e le somiglianze tra piante ed animali.
TECNOLOGIA	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazioni con gli altri.	Esplorare il mondo fatto dall'uomo: seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

**COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
"Agire in modo autonomo e responsabile"**

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si scrive, si ascolta, si dice o si legge; mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui si usa la lingua.	Ascoltare e Parlare Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
		Leggere Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di coglierne il senso globale.
INGLESE	Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
MUSICA	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli utilizzare anche nelle personali prassi esecutive;	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici.

ARTE E IMMAGINE	Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e mette in pratica atti di rispetto e di salvaguardia.	Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi delle attività.
STORIA	Riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Ricava da fonti di diverso tipo conoscenze semplici su monumenti del passato, locali e non.
GEOGRAFIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici (punti cardinali e coordinate geografiche).	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso i punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, Avanti, dietro, sinistra...).
MATEMATICA	L'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e riesce a spiegare a parole il procedimento seguito.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.
SCIENZE	Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.	Percepisce la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete...).
TECNOLOGIA	E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e potenziare le capacità comunicative.	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

COMPETENZA CHIAVE TRASVERALI DI CITTADINANZA
“Risolvere problemi”

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
ITALIANO	Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Ascoltare e Parlare Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.
		Scrivere Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
INGLESE	Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari.	Ripetere semplici espressioni di uso frequente per porre domande all'interno del proprio nucleo familiare.
MUSICA	Applica varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali, al fine di comprendere le strutture e le loro funzioni.	Riconoscere la posizione delle note sul pentagramma attraverso semplici brani, costruendo delle frasi che contengono all'interno delle parole con le note.
ARTE E IMMAGINE	Apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi rispetto al proprio.	Esprimere le proprie sensazioni descrivendo tutto ciò che vede in un'opera d'art sia antica che moderna.
CORPO, MOVIMENTO E SPORT	Rispetta i tempi del gioco e organizza il proprio spazio in funzione delle regole.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tempi e le regole dei giochi; • strutturare il movimento del proprio corpo variandolo in base alla diversità dell'azione.
STORIA	Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie	Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi,

	(alimentazione, difesa, cultura di un popolo).	lontani nello spazio e nel tempo.
GEOGRAFIA	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina e pianura) con attenzione a quelli italiani.	Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.
MATEMATICA	Si è reso conto che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni.	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
SCIENZE	Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, nel gioco o in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle sue esigenze.	Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e coglierne le prime relazioni (uscite esplorative, allevamento di piccoli animali in classe, oricelli, costruzione di reti alimentari).
TECNOLOGIA	Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi indagando nei prodotti commerciali.	Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni, ed essere in grado di farlo.

**OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE
AL TERMINE DELLA CLASSE III
"AREA EDUCAZIONE CIVICA"**

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunna/o: • Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti • di vita quotidiana; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. • Sentirsi parte integrante del gruppo classe • Acquisire consapevolezza che le difficoltà

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attua la cooperazione e la solidarietà, • riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane • Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; • Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. • Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • possono essere risolte attraverso una stretta • collaborazione tra le persone. • Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. • Risolvere i litigi con il dialogo. • Prendere posizione a favore dei più deboli. • Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. • Comprendere il valore del diritto al nome. • Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata • la dignità della persona e dei popoli. • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere • Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Rispettare la segnaletica. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento • Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. • Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
---	---	--

**COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA
(AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA)**

COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA	OBIETTIVI ESSENZIALI
<p>COMUNICARE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione e, imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento o utilizzando le varie modalità di informazione.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con adulti e coetanei attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione</p>	<p>Organizzare i contenuti di una comunicazione per intervenire in una conversazione e relazionare</p>
	<p>Legge e comprende testi di tipo diverso per individuare il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi</p>	<p>Leggere per comprendere il testo, per studiare, per fare critiche ed esprimere opinioni</p>
	<p>Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli</p>	<p>Scrivere per raccontare storie, per descrivere, per manipolare testi, per esprimere opinioni, emozioni e sentimenti</p>
	<p>Svolge attività specifiche di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge</p>	<p>Conoscere la morfologia e la sintassi e utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo</p>
	<p>Estrapola dai testi scritti informazioni su un dato meno utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, utilizzando la terminologia specifica</p>	<p>Cogliere nel testo informazioni essenziali in funzione di una sintesi finalizzata allo studio</p>
<p>COMUNICARE NELLA LINGUA INGLESE</p> <p>Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p>Ricezione orale (ascolto) Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente; Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p>	<p>Ascoltare per comprendere, riflettere e memorizzare messaggi, istruzioni, procedure e varie tipologie testuali. Scoprire e prendere coscienza di suoni, ritmi e strutture della L2 ed avviarsi alle principali riflessioni grammaticali per rielaborarle in situazioni comunicative orali</p>
	<p>Ricezione scritta (lettura) Comprende testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</p>	<p>Acquisire consapevolezza della differenza tra il codice orale e scritto; capire il significato di ciò che è letto; leggere ad alta voce per comunicare qualcosa a qualcuno.</p>

	<p>Interazione orale</p> <p>Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore; scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>Organizzare ed adeguare il messaggio orale collegandolo allo scopo della comunicazione e al contesto situazionale, per esprimersi in modo comprensibile e (sufficientemente) corretto.</p>
	<p>Produzione scritta</p> <p>Scrive messaggi semplici e brevi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</p>	<p>Scrivere per comunicare, dare informazioni, raccontare e descrivere. Scoprire e prendere coscienza di suoni, ritmi e strutture della L2 ed avviarsi alle principali riflessioni grammaticali per rielaborarli in situazioni comunicative.</p>
COMPETENZA MUSICALE	<p>L'alunno sa esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza</p>
	<p>L'alunno gestisce le diverse possibilità espressive della voce e degli oggetti sonori, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.</p>	<p>Utilizzare voce e strumenti sonori in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale</p>
	<p>Sa eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>
COMPETENZA ARTISTICA	<p>L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>

	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
	Legge, rispetta e salvaguarda i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e in altri paesi diversi dal proprio.	Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
COMPETENZE MOTORIE	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali ed è in grado di esprimere i propri sentimenti e stati d'animo.	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.
	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

<p style="text-align: center;">COMPETENZA STORICOSOCIALE-CIVICA</p> <p style="text-align: center;">Agire in modo responsabile e autonomo, collaborare e partecipare</p>	<p>Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>Avviare il bambino a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive</p>
	<p>Utilizza fonti storiche per organizzare le conoscenze, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Avviare il bambino alla costruzione di atteggiamenti conoscitivi essenziali per la comprensione di fenomeni storici e sociali collocandoli nel tempo</p>
	<p>Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza</p>	<p>Interpretare il territorio nelle diverse componenti fisiche e antropiche e saperne leggere i processi di trasformazione</p>

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

<p style="text-align: center;">COMPETENZA IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p style="text-align: center;">Progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza e identifica relazioni spazio-temporali, misura</p>	<p>Osservare, classificare, descrivere, fare ipotesi e verificarle.</p>
	<p>Fa riferimento alla realtà e all'esperienza, identifica elementi, gli eventi e le relazioni</p>	<p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, chimico e biologico</p>
	<p>Individua le funzioni di un artefatto, di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti con la loro funzione e valuta il tipo di materiali in relazione all'impiego</p>	<p>Osservare, analizzare oggetti, strumenti e riconoscere le proprietà di alcuni materiali che li compongono</p>
	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e relazione con gli altri.</p>	<p>Utilizzare il computer per scrivere e disegnare, per cercare informazioni e per comunicare</p>

COMPETENZA MATEMATICA Risolvere problemi, individuare, collegamenti e relazioni	Partecipa a scambi comunicativi con adulti e coetanei attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro adeguato alla situazione	Organizzare i contenuti di una comunicazione per intervenire in una conversazione e relazionare
	Legge e comprende testi di tipo diverso per individuare il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi	Leggere per comprendere il testo, per studiare, per fare critiche ed esprimere opinioni
	Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli	Scrivere per raccontare storie, per descrivere, per manipolare testi, per esprimere opinioni, emozioni e sentimenti
	Svolge attività specifiche di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge	Conoscere la morfologia e la sintassi e utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo

**OBIETTIVI, TRAGUARDI E COMPETENZE
AL TERMINE DELLA CLASSE V
"AREA EDUCAZIONE CIVICA"**

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei • quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Agire in modo consapevole. • Conoscere e cogliere l'importanza della • Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane • Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. • Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. • Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. • Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
---	---	---

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Competenze di base	(*) Livello di competenza
Asse dei linguaggi	LIVELLI
Lingua italiana: Lettura e comprensione dei contenuti di semplici testi; impiego di registri linguistici in relazione al contesto; produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	
Lingue comunitarie: Inglese: livello A1 * (comprensione ed utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale con altri su argomenti personali, scrittura di semplici frasi).	

<p>Altri linguaggi:</p> <p>Artistico: descrizione, rappresentazione della realtà e delle esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi; conoscenza intuitiva del patrimonio artistico-culturale nel territorio;</p> <p>Musicale: Usare le risorse espressive della vocalità e lo strumento musicale, singolarmente e in gruppo.Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale.</p> <p>Motorio: Impiego di schemi motori, posturali; rispetto delle regole dei giochi motori praticati.</p>	
Asse matematico	
<p>Matematica: lettura della realtà e risoluzione di semplici problemi; raccolta, organizzazione, e interpretazione dei dati; padronanza e utilizzo dei concetti elementari dell'aritmetica e della geometria.</p>	
Asse scientifico-tecnologico	
<p>Scienze: osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; esplorazione dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale.</p> <p>Tecnologia e informatica: utilizzo semplice di strumentazione tecnologica; impiego della videoscrittura e dei principali programmi informatici.</p>	
Asse storico-geografico	
<p>Storia e Geografia: orientamento spazio-temporale; identificazione delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche-geografiche.</p>	

* livello del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa per le lingue.

Asse dell'identità	(*) Livello di competenza
<p>Conoscenza di sé: affermazione della propria identità; risoluzione dei problemi in autonomia; responsabilità verso gli altri.</p>	
<p>Relazione con gli altri: disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti; pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri.</p>	
<p>Orientamento: autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche per scelte consapevoli.</p>	

Asse socio-relazionale	(*) Livello di competenza
Responsabilità personale	
Rispetto degli altri e delle diversità	
Rispetto dell'ambiente e delle cose	
Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica	
Sicurezza propria e degli altri	

DESCRIZIONE DEI LIVELLI		
Livelli generali di competenza	Livello di competenza	
Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	A - avanzato	Dieci
Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	A - avanzato	Nove
Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	I - intermedio	Otto
Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici	I - intermedio	Sette
Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	B - base	Sei
Competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	B - base	Cinque

C - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Il percorso educativo della scuola secondaria si sviluppa mediante gli OSA, appositi percorsi di metodo e di contenuto che valutano, alla fine, sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo” (art. 8, D.P.R. n.275/1999). Gli O.S.A. (Obiettivi specifici di apprendimento) precisano le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare), sono standard obbligatori e prescrittivi, nel senso che nel percorso scolastico devono essere tutti inseriti.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEGLI INSEGNANTI

Attività curriculari

Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Matematica e informatica, Scienze naturali, Prima lingua comunitaria (inglese), Seconda lingua comunitaria (tedesco), Terza lingua comunitaria (spagnolo), Tecnologia, Arte e Immagine, Musica e strumento musicale, Educazione fisica, Religione Cattolica.

Le attività curriculari delle classi si svolgono dal lunedì al venerdì, nelle seguenti modalità:

- Lezioni in classe con modalità di lezione frontale o partecipata, *brain storming*, *roleplaying*;
- Attività laboratoriali;
- Attività di gruppo per classe ed interclasse;
- Laboratori linguistici: studio della lingua latina e conoscenza della letteratura italiana;
- Uscite didattiche.

Attività extracurricolari

Nel corso dell'anno scolastico, in orario pomeridiano, si svolgeranno attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, curate da insegnanti della scuola o da collaboratori esterni, volte a rendere più completa la formazione e la preparazione degli alunni:

- Pianoforte
- Violino
- Chitarra
- Corsi Cambridge
- Latino

Organizzazione del curricolo in chiave di cittadinanza

Il Collegio dei docenti, dopo attenta disamina delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 4 settembre 2012, struttura il curricolo (inteso come l'insieme organizzato delle esperienze d'apprendimento nelle quali si uniscono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi) nel rispetto degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in chiave di cittadinanza e con particolare attenzione ai seguenti nodi centrali, proprio come esplicitati nelle suddette indicazioni nazionali.

La scuola "Filippo Smaldone"

- è consapevole del fatto che essa persegue una doppia linea formativa: verticale ed orizzontale. La linea verticale è intesa come la necessità di garantire una formazione che possa continuare per tutto l'arco della vita. In questo senso l'Istituto Comprensivo Filippo Smaldone si preoccupa anche di promuovere la continuità educativa e formativa nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi alla scuola secondaria di primo grado. La linea orizzontale indica la necessità di una attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo. In effetti, il nostro Istituto promuove, già da anni, una cooperazione continua tra la scuola e la famiglia, come si evince dal patto di corresponsabilità scuola-famiglia e da iniziative quali la Festa della Famiglia;
- intende promuovere nei discenti la costruzione di sé attraverso l'orientamento, esperienze significative non strettamente scolastiche (vedi la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa), l'integrazione tra ragazzi di diverse culture e soprattutto tra sordi e udenti: in questo modo, infatti, la scuola "propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi" (Indicazioni nazionali per il curricolo", pag. 24);
- promuove, attraverso la lettura e il commento del Regolamento d'Istituto e i richiami a questo in situazioni specifiche, "quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti, negli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali" (*ibidem*);
- "sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo soprattutto al fine di evitare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco" (*ibidem*);
- "crea favorevoli condizioni di ascolto" non solo dei messaggi dei coetanei, degli adulti, della società circostante, ma anche della Parola di Dio che esprime i valori fondamentali dell'essere umano;
- contribuisce a sviluppare una cultura plurilingue. Se da un lato, infatti, la lingua madre (sia essa l'italiano, una lingua straniera o, nel caso di molti alunni del nostro istituto la LIS) costituisce la prima alfabetizzazione rispetto alla costruzione del sé e alla conoscenza del mondo esterno, la capacità di comunicare anche con linguaggi diversi dalla propria lingua madre (lingue europee, LIS, linguaggi informatici, espressione musicale o grafico-pittorica, comunicazione corporea-

teatrale), fornisce strumenti per orientarsi sempre meglio in una società complessa e diversificata come quella attuale. Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di valorizzare le lingue comunitarie, gli studenti possono partecipare agli esami di certificazione europea di lingua inglese (Cambridge), tedesca (Goethe Zertifikat Fit in Deutsch 1) e spagnola (DELE – Diploma de Español Lengua Extranjera);

- consapevole del proprio “compito peculiare” del “porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva”, promuove “esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente”, favorisce “lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi”, etici e religiosi, “e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi” (*ibidem*, p.25);
- prevede nella didattica “un uso flessibile degli spazi” (*ibidem*, p. 26), quali il laboratorio multimediale, il teatro, la palestra, il campo sportivo;
- è particolarmente attenta a “attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze” (*ibidem*), nello specifico l’istituto Smaldone pone l’accento sul fatto che la diversità nel modo di comunicare tra udenti (lingua verbale) e sordi (in genere LIS) non deve essere una barriera, ma una risorsa;
- favorisce “l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze”;
- promuove “la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di ‘imparare ad apprendere”, evitando di richiedere la mera memorizzazione di contenuti e nozioni, bensì favorendo la graduale conoscenza e consapevolezza del proprio stile di apprendimento e, conseguentemente, l’acquisizione di un metodo di studio progressivamente più efficace (a questo proposito si confronti anche la tabella di corrispondenza tra i voti in decimi e i relativi descrittori).

Fin qui gli obiettivi trasversali. Sono elencati di seguito gli obiettivi disciplinari. Tuttavia va ricordato che “nella *Scuola Secondaria di Primo Grado* si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo” e che “i problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle *zone di confine* e *di cerniera* fra discipline”. Per tale ragione i traguardi propriamente disciplinari non vanno intesi come ambiti a compartimenti stagni, bensì quali strumenti per lo sviluppo culturale globale e armonico della persona.

Competenze in chiave di cittadinanza per disciplina

ITALIANO		
Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza		
Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizza l'apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo. Apprende il significato di quello che sta facendo, cogliendo il senso della nuova conoscenza o della nuova abilità che va sperimentando. Sviluppa la propria consapevolezza in rapporto alle diverse esperienze e delle loro potenzialità. Riflette sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie difficoltà di rielaborazione, sulle scelte di mediatori iconici, verbali, simbolici, analogici, sui propri atteggiamenti verso la scuola e sull'uso consapevole dei sussidi.</p>	<p>Acquisire la capacità di elaborazione e assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di opportunità di orientamento. Prendere le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare le conoscenze e le abilità in tutta una serie di contesti.</p>

<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Prende coscienza del fatto che la realtà si manifesta attraverso i segni. Riconosce il significato delle quattro abilità di base: saper ascoltare, saper parlare, saper leggere e saper scrivere. Comprende che ogni tipo di messaggio è un atto comunicativo.</p>	<p>Comprendere la funzione sociale della comunicazione. Riconoscere, interpretare e produrre segni di vario genere. Riconoscere gli elementi più importanti della comunicazione. Comprendere il rapporto tra messaggio e contesto. Individuare e saper formulare i diversi linguaggi. Produrre e comunicare messaggi adeguati attraverso l'utilizzo di supporti cartacei, ed informatici</p>
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Utilizza in modo chiaro ed efficace la comunicazione orale e scritta. Riflette sul valore morale delle proprie azioni e su quelle altrui, imparando ad ascoltare e conoscere l'esistenza di punti di vista diversi dai propri.</p>	<p>Raccontare attraverso testi scritti o orali a seconda degli scopi e dei destinatari, utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile, Migliorare la capacità di ascolto acquisendo chiarezza e buona proprietà lessicale.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Produce testi scritti adattandoli a scopi e destinatari diversi riuscendo a riassumerli e a modificarli. Usa consapevolmente strumenti di consultazione e verifica. Legge in modo espressivo individuando gli elementi narrativi e descrittivi presenti nel testo.</p>	<p>Raccogliere informazioni in testi diversi, riuscendo a riassumere le nozioni fondamentali attraverso l'utilizzo di annotazioni, mappe e schemi concettuali. Riflettere sulla lingua attraverso un uso consapevole del dizionario.</p>

<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Riconosce le varie informazioni creando collegamenti. Individua le relazioni argomentative esistenti tra i diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Raccogliere informazioni individuando all'interno di esse gli elementi comuni e non, evidenziandone i legami di causa-effetto. Realizzare confronti e relazioni tra le diverse discipline.</p>
---	---	---

MATEMATICA Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza		
Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute ed in particolare i più comuni sistemi di numerazione.</p>	<p>Utilizzare numeri naturali razionali e numeri relativi per risolvere situazioni problematiche. Utilizzare in modo appropriato strumenti grafici per rappresentare situazioni varie.</p>

<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Rappresenta le informazioni ricevute e la realtà che lo circonda utilizzando linguaggi diversi.</p>	<p>Utilizzare linguaggi appropriati alle varie situazioni per poterle interpretare ed esporre al meglio. Utilizzare ed interpretare in modo corretto istogrammi, ortogrammi ed ideogrammi. Utilizzare le figure geometriche piane e solide come modello della realtà circostante.</p>
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Valorizza le proprie e altrui capacità contribuendo alla realizzazione delle attività collettive nel pieno rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>Utilizzare i teoremi studiati per formulare ipotesi e soluzioni di situazioni problematiche. Esporre con chiarezza le definizioni e illustrarle accompagnandole con grafici, disegni e schemi</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Si inserisce in modo consapevole nella vita sociale riconoscendo i limiti e le regole del gruppo.</p>	<p>Saper utilizzare e rispettare le regole del calcolo aritmetico e algebrico. Conoscere il significato e le strutture interne di vari tipi di funzioni, in particolare di quelle direttamente e inversamente proporzionali.</p>

<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Individua e rappresenta specifiche informazioni elaborando collegamenti e relazioni fra fenomeni e concetti diversi nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Utilizzare le nozioni base di logica e di insiemistica per comprendere ed analizzare gli eventi. Comprendere le relazioni esistenti nello studio della storia della matematica.</p>
--	--	--

<p style="text-align: center;">MUSICA Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza</p>		
<p style="text-align: center;">Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute attraverso l'ascolto di strutture e notazioni ritmiche e melodiche tradizionali e analogiche.</p>	<p>Utilizzare strutture ritmiche in rapporto al linguaggio verbale. Utilizzare in modo appropriato notazioni grafiche per rappresentare tali strutture. Saper suonare, con il proprio strumento, linee melodiche scritte.</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse</p>	<p>Riesce a tradurre in linguaggio musicale strutturato dei testi poetici o filastrocche utilizzando strumenti musicali, voce, fogli di lavoro cartacei e software musicali.</p>	<p>Utilizzare ed interpretare in modo corretto ritmo, armonia e melodia. Rappresentare graficamente i vari elementi del discorso musicale. Utilizzare correttamente i programmi per computer in sede di rifinitura e arrangiamento.</p>

<p>conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Sa ascoltare e recepire con attenzione i messaggi e le specifiche di lavoro e le sa mettere al servizio del gruppo.</p>	<p>Essere in grado di mettere in comune le proprie conoscenze per migliorare i risultati del lavoro di gruppo.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Si inserisce in modo consapevole nella vita sociale riconoscendo i limiti e le regole del gruppo.</p>	<p>Essere consapevole della particolare importanza che hanno la concentrazione, il rispetto per la collettività e dell'autocontrollo, durante le attività di musica d'insieme.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni <i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i></p>	<p>Sa interpretare eventi musicali e li sa inserire all'interno di un contesto storico, geografico e culturale.</p>	<p>Ascoltare in modo consapevole opere musicali della cultura occidentale e non, sapendone individuare forme, generi e contesti culturali.</p>

TECNOLOGIA
Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento, individuando i problemi legati alla produzione di energia. Sviluppa sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute.</p>	<p>Conoscere le tematiche legate alla produzione di energia, ai problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprende i vari messaggi provenienti dal mondo tecnologico-scientifico e li comunica attraverso una pluralità di linguaggi e di supporti cartacei, informatici e multimediali.</p>	<p>Descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi della sfera tecnologica e scientifica.</p>
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Nel gruppo interagisce con i compagni comprendendone i diversi punti di vista. Valorizza le proprie ed altrui capacità nell'ambito tecnologico contribuendo all'apprendimento comune.</p>	<p>Partecipare alle iniziative comuni rispettando i diversi ruoli ed offrendo un contributo significativo.</p>

<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le opportunità comuni, i limiti e le regole.</p>	<p>Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di oggetti semplici.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Usa le nuove tecnologie ed i linguaggi specifici per supportare i propri elaborati, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro. Interpreta le informazioni in modo critico ed autonomo.</p>	<p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze tecniche e scientifiche che ha acquisito. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.</p>

ARTE E IMMAGINE Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza		
Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento, analizzando i codici e le regole compositive (linee, forme, colori, spazio, movimento) presenti nelle opere d'arte.</p>	<p>Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali.</p>

<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Descrive con un linguaggio appropriato specifico della disciplina, tutti gli elementi significativi formali ed i significati simbolici e comunicativi.</p>	<p>Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo i messaggi visivi.</p>
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Nel gruppo interagisce con i compagni comprendendone i diversi punti di vista. Valorizza le proprie ed altrui capacità nell'ambito grafico-artistico contribuendo all'apprendimento comune.</p>	<p>Partecipare alle iniziative artistiche presenti nel territorio visitando mostre in corso nella città, musei e monumenti.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Riconosce ed apprezza gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ambientale ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p>	<p>Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti con diversi codici espressivi.</p>

<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Riconosce e confronta in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.</p>	<p>Leggere ed interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico-culturale.</p>
--	---	--

<p align="center">SCIENZE Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza</p>		
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Conoscere le varie forme di vita e i principali processi che le caratterizzano.</p>	<p>Avere una maggiore consapevolezza di ciò che siamo e di ciò che ci circonda. Saper individuare le parti fondamentali di un testo, riuscendo a comprendere come le diverse componenti costituiscono l'insieme</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p>	<p>Comprendere il testo proposto e visualizzare i concetti in esso contenuti anche grazie a supporti multimediali.</p>	<p>Comprendere messaggi di carattere scientifico anche grazie all'ausilio di materiale audio-visivo maggiormente esplicativo e saperlo rappresentare mediante supporti diversi.</p>

(cartacei, informatici e multimediali).		
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Realizzare lavori di gruppo in cui ciascuno porti il proprio contributo e dove diventi fondamentale la collaborazione e il rispetto per l'altro.</p>	<p>Interagire in gruppo, suggerendo le proprie idee ma cercando di comprendere anche quelle altrui.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Dimostrare di svolgere costantemente ed in modo autonomo i compiti assegnati sia in classe sia a casa. Rispettare le regole.</p>	<p>Acquisire un atteggiamento responsabile sia verso il proprio lavoro sia verso il contesto in cui si lavora</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Saper attuare il metodo sperimentale: osservare, fare ipotesi, raccogliere dati e proporre un modello risolutivo.</p>	<p>Essere in grado di risolvere le problematiche proposte e gli esercizi assegnati grazie alle nozioni acquisite</p>

AREA STORICO-GEOGRAFICA
Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Comprende la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Sa che la storia del territorio è connessa e interagisce con il modello paesaggistico e geografico in cui si vive.</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>E' ben predisposto alla socializzazione e all'integrazione.</p>	<p>Nelle discussioni guidate tiene in considerazione le proprie idee e le comunica con apporti positivi.</p>
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Sa promuovere la progettualità nei lavori individuali e di gruppo, sapendo valorizzare le attitudini per le scelte da compiere.</p>	<p>Partecipa attivamente ai lavori di gruppo, cogliendo l'importanza di studiare i fenomeni da diversi punti di vista.</p>

<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Si educa continuamente alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza, nelle relazioni con i compagni e con gli insegnanti.</p>	<p>Utilizza in modo razionale le capacità personali e le competenze acquisite per risolvere problemi.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Acquisisce un senso di appartenenza alla società alimentato dalla consapevolezza di vivere in un sistema di regole e valori che individua nei diritti e nei doveri formulati nella Costituzione; Coglie nel passato le radici del presente riconoscendo cause ed effetti degli eventi.</p>	<p>E' consapevole degli stretti legami della geografia con la storia e con le discipline tecnico-scientifiche.</p>

LINGUE COMUNITARIE (INGLESE, TEDESCO E SPAGNOLO)
Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro.</p>	<p>Sviluppa procedure e strategie finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio efficace rispetto al proprio stile di apprendimento.</p>
<p>Comunicare</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso legati al vissuto quotidiano mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>Inferisce le informazioni da materiale di vario genere (immagini, video, ascolto di brevi dialoghi, brevi testi scritti, ecc.). -Crea situazioni comunicative relative ad argomenti vicini al proprio vissuto e di interesse e coinvolgimento personale.</p>

<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>-Prende coscienza che utilizzare una lingua straniera implica calarsi in una situazione "altra" che ci fa comprendere meglio diversi punti di vista. -Utilizza le proprie competenze plurilingue in chiave empatica per avvicinarsi all'altro -Si confronta e si relaziona in modo proficuo con una realtà molteplice ed in continuo cambiamento quale la società contemporanea</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>-E' in grado di segnalare se sta seguendo un discorso ed, eventualmente, di chiedere ulteriori delucidazioni. -Usa l'idea che si è fatta del significato generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani di tipo concreto, per indurre dal contesto il significato che le parole sconosciute possono avere. -Prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari. -Sa prendere appunti in lingua straniera.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze.</p>	<p>-Mettere in relazione il proprio tessuto culturale (attraverso il vissuto quotidiano, quali abitudini scolastiche, alimentari, igieniche, il vestiario, gli orari, i passatempi, ecc.) con quello di altri paesi</p>

EDUCAZIONE FISICA
Obiettivi e Traguardi in Chiave di Cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Parte da situazioni note (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicarsi, equilibrarsi, afferrare e lanciare, tirare e spingere) al fine di individuare, scegliere ed organizzare un percorso motorio sempre più complesso, autonomo e consapevole.</p>	<p>Utilizzare con consapevolezza piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento. Consolidare le proprie capacità coordinative. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. Sperimentare piani di lavoro personalizzati. Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo.</p>
<p>Comunicare Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprende attraverso la percezione del proprio corpo, messaggi di genere diverso (verbali, non verbali, gestuali...) ed usa consapevolmente il linguaggio del corpo mediante rappresentazioni di idee, stati d'animo ed avvenimenti personali.</p>	<p>Apprendere varie tecniche della comunicazione corporea. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando diversi codici espressivi, combinando l'attitudine comunicativa e quella estetica.</p>

<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<p>Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, comprendendo la diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Porsi in relazione positiva con gli altri, rispettando le loro diverse capacità, le loro esperienze precedenti, le loro caratteristiche personali. Mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Rispettare il codice etico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Mettere in atto, nel gioco della vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista, fisico, emotivo e cognitivo.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Individua collegamenti con le altre discipline, utilizzando le conoscenze motorie apprese ed interiorizzate, mettendo in atto comportamenti alle differenti necessità ambientali.</p>	<p>Raccogliere informazioni individuando all'interno di esse gli elementi comuni e non, evidenziandone i legami di causa-effetto. Realizzare confronti e relazioni tra le diverse discipline.</p>

LA SCUOLA COME SISTEMA:

GLI ELEMENTI IDENTIFICATNI DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO-FORMATNO

In tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) si è passati dalle classi speciali a classi integrate.

Per favorire l'integrazione e per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, le figure professionali collaborano e lavorano in sinergia: insegnante curricolare, docente di sostegno e l'educatrice sorda nella scuola dell'infanzia, l'assistente alla comunicazione nella scuola primaria e secondaria.

3.5 Organizzazione del lavoro degli insegnanti

- Incontri settimanali per la programmazione e la verifica delle attività tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno per classi parallele (scuola primaria);
- Incontri bi/trimestrali tra le insegnanti di tutte le classi (*Collegio docenti*) per la pianificazione delle attività comuni;
- Incontri bimestrali tra le insegnanti di sezione e la Coordinatrice delle attività didattiche ed educativa (*Consiglio di intersezione*) per monitorare l'andamento didattico - educativo della classe (infanzia);
- Incontri quindicinali per la programmazione tra le insegnanti curricolari.
- Incontri bimestrali tra le insegnanti di classe e la dirigente scolastica (*Consiglio di classe*) per monitorare l'andamento didattico - educativo della classe (primaria);
- Incontri dell'equipe psico-pedagogica (medico, neuro-psichiatra, otorino, logopedista, psicologo, docenti, dirigente scolastico con i genitori dei bambini audiolesi (*GLO*));
- Incontri trimestrali del *Consiglio d'Istituto*.

3.6 Organizzazione della scuola come sistema

- Cappella;
- Laboratorio multimediale sito al piano terra della scuola, dotato di 12 postazioni computer collegati in rete, dotati di cuffie, masterizzatore, scanner, due stampanti, di cui una laser ed una a colori, lavagna luminosa, televisore con videoregistratore, web cam e software di varie discipline. È coordinato dagli insegnanti Sostene Pittelli per la Scuola Secondaria di Primo Grado e Francesco Caruso per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia;
- Biblioteca della scuola primaria sita al 1° piano, dotata di sussidi vari (televisore, fotocopiatrice, computer, foto proiettore) e materiale audiovisivo da utilizzare tutti i giorni in orario scolastico;
- Biblioteca della scuola secondaria sita al piano terra e fornita di testi di narrativa e di enciclopedia (cartaceo + multimediale);

- Teatro sito al piano terra dotato di circa 200 posti a sedere utilizzato in orario scolastico ed extrascolastico per la realizzazione di recital, spettacoli, saggi, convegni ed assemblee;
- Palestra sita al piano terra della scuola secondaria di I grado, dotata di varie attrezzature sportive, utilizzata durante l'orario scolastico ed extrascolastico rispettivamente dalle scuole primaria e secondaria di I grado;
- Palestra sita al piano terra della scuola dell'infanzia, dotata di attrezzature sportive specifiche per le attività psicomotorie, utilizzata durante l'orario scolastico;
- Campo sportivo polivalente utilizzato in orario scolastico per le attività di scienze motorie e in orario extrascolastico per le attività opzionali;
- Laboratorio di ritmo e fonetica sito al piano terra della scuola dell'infanzia;
- Piccolo parco giochi.

3.7 Organizzazione della scuola sul territorio

Contatti della scuola con le strutture territoriali:

- ASL/RMB per funzioni assistenziali agli allievi audiolesi;
- Associazione di volontariato: servizio civile;
- Uscite didattiche a musei e varie strutture pubbliche e private.

3.8 Fabbisogno di Organico: ruoli e funzioni

Equipe pedagogica

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e referente Covid** (Suor Odette Niyramanzi)
- **Gli organi collegiali** (Collegio Docenti, Collegio di Intersezione, Consiglio di Istituto)
- **I docenti di sezione/ tutors** (Finetta Francioso, Laura Grieco, Giuseppina Rizzi)
- **I docenti di Attività Motoria** (Claudia Trozzi),
- **Lingua inglese** (Suor Lucie)
- **Docente di religione:** Finetta Francioso
- **Docente di informatica:** Francesco Caruso

- **Docente di musica:** Loche Elena
- **I docenti "funzioni strumentali" al P.T.O.F.:** Rizzi Giuseppina

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SEZIONE - TUTOR

- Coordinare l'attività didattico-educative in stretto contatto con gli altri insegnanti;
- Coordinare le attività delle U.D.A. (unità di apprendimento);
- Annotare sull'apposito registro le assenze, le entrate in ritardo, le uscite anticipate dei bambini
- Segnalare tempestivamente situazioni di bambini che presentano insufficienze gravi e diffuse ed avanzare proposte di correttivi;
- Informare la dirigenza per problemi di natura disciplinare e didattica di rilievo;
- Curare i rapporti con le famiglie, segnalando situazioni a rischio;
- Coordinare le proposte di visite didattiche e di gite scolastiche della classe;
- Tenere i contatti con le strutture del territorio;
- Curare la documentazione delle attività dell'equipe psicopedagogica;

SCUOLA PRIMARIA

- **La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e referente Covid:** Odette Niyramanzi.
- **Gli organi collegiali:** Collegio docenti, Consiglio di intersezione, Consiglio di Istituto.
- **I docenti di sezione:** Silvia Bargelli, Federica Lapenna, Francesca Talarico, Sonia Mazzolini, Valentina Magisano, Verdiana Calafati, Giuseppina Guercio, Sara Lapenna, Alessandra Canitano, Valeria Trudu, Silvia Vittorio.
- **I docenti di Scienze motorie e sportive:** Claudia Trozzi
- **Docente religione:** Viola Prosseda
- **Lingua inglese:** Silvia Berti, Yosra Karaani
- **Lingua spagnola:** Mariangela Politi
- **Musica:** Elena Loche, Laura Fazi, Marco Battistelli
- **Docente di tecnologia e informatica:** Francesco Caruso
- **I docenti di Sostegno:** Anna Massei, Elisa Belà, Silvestro Maria, Francesco Caruso, Mara Orlandi, Priscilla Marra, Marco Bruni.
- **I docenti "funzioni strumentali" al P.T.O.F.:** Francesco Caruso, Valentina Magisano.
- **Commissione RAV:** Silvia Berti, Laura Fazi.
- **Commissione PAI:** Francesca Talarico, Giuseppina Guercio, Silvia Bargelli, Claudia Trozzi.

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SEZIONE

- Annotare sull'apposito registro le assenze, le entrate in ritardo, le uscite anticipate dei bambini;
- Segnalare tempestivamente situazioni di bambini che presentano insufficienze gravi e diffuse ed avanzare proposte di correttivi;
- Informare la dirigenza per problemi di natura disciplinare e didattica di rilievo;
- Curare i rapporti con le famiglie, segnalando situazioni a rischio;
- Coordinare le proposte di visite didattiche e di gite scolastiche della classe;
- Coordinare l'attività didattico-educative in stretto contatto con gli altri insegnanti;
- Coordinare le attività delle U.D.A. (unità di apprendimento);
- Curare la documentazione delle attività;
- Predisporre la scheda di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **Sr Odette Niyramanzi:** Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e referente Covid;
- **Bianco Maria Teresa:** Matematica e Scienze;
- **Censi Roberto:** Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione (Referente), Geografia, Approfondimento;
- **Vita Serena Antonietta:** Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione (Referente), Geografia, Approfondimento;
- **Salvati Samantha:** Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione (Referente), Geografia, Approfondimento e Sostegno;
- **Iommetti Noemi:** Sostegno;
- **Fraioli Silvia:** Lingua tedesca, lingua inglese e CLIL inglese;
- **Politi Mariangela:** Lingua spagnola e CLIL spagnolo;
- **Randolfi Giovanna:** Arte e Immagine, Tecnologia;
- **Laguteta Gina:** Musica (pianoforte) e Lingua inglese;
- **Yosra Karaani:** Lingua inglese e CLIL inglese;
- **Fazi Laura:** Musica (violino);
- **Battistelli Marco:** Musica (chitarra);
- **Talarico Francesca:** Scienze;
- **D'Ambrosio Virgilio:** Educazione Fisica;
- **Don Rogerio Gomes:** Religione;
- **Musone Irene:** Sostegno

PRESTAZIONI OPERATIVE DEL CORPO DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Commissione PTOF: Politi Mariangela, Randolfi Giovanna

Commissione RAV: Fraioli Silvia, Musone Irene

Commissione PAI: Musone Irene

Orario e calendario scolastico: Bianco Maria Teresa

Commissione uscite didattiche: Censoni Roberto, Salvati Samantha, Vita Serena Antonietta

Commissione Sito Web: Pittelli Sostene

Commissione Lingue Straniere: Laguteta Gina, Yosra Karaani, Fraioli Silvia e Politi Mariangela

Responsabili della Certificazione Esterna per la Lingua Inglese con Cambridge: Laguteta Gina

Responsabile della certificazione esterna per la Lingua Tedesca con Goethe Institut: Fraioli Silvia

Responsabile della certificazione esterna per la Lingua Spagnola con Instituto Cervantes: Politi Mariangela

Coordinatori di classe:

I A – Vita Serena Antonietta

I B – Bianco Maria Teresa

II A – Fraioli Silvia

II B – Salvati Samantha

III A – Laguteta Gina

III B – Randolfi Giovanna

Segretario del Collegio dei Docenti Scuola Secondaria Primo Grado: Salvati Samantha

Segretaria del Collegio dei Docenti comune: Salvati Samantha

Tecnico informatico: Pittelli Sostene

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SEZIONE

- Annotare sul registro di classe le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, i compiti assegnati ed eventuali annotazioni disciplinari;
- Annotare sul registro personale le assenze, le valutazioni, gli argomenti trattati e la tipologia dell'attività svolta, obiettivi, criteri di valutazione, programmazioni e relazioni finali;
- Segnalare tempestivamente situazioni di studenti che presentano insufficienze gravi ed avanzare proposte di correttivi;
- Informare la dirigenza per problemi di natura disciplinare e didattica di rilievo;
- Curare i rapporti con le famiglie, segnalando situazioni a rischio;
- Coordinare le attività delle U.D.A. e di tutte le attività didattico-educative;
- Predisporre e redigere la scheda di valutazione.

COMPETENZE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO (Primaria, Secondaria)

- Saper operare in una logica di collaborazione effettiva con i colleghi e le altre figure professionali che partecipano al progetto di vita dell'allievo audioleso;
- Saper realizzare un'educazione integrale dell'alunno, nella quale la gratificazione e la soddisfazione non siano da meno del rendimento scolastico;
- Saper stimolare l'attenzione dell'alunno per consentirgli una maggior comprensione con un metodo più operativo che parlato;
- Essere in grado di guidare l'azione del ragazzo organizzando ogni momento minuziosamente;
- Saper proporre degli obiettivi di media difficoltà da raggiungere dando continuamente all'allievo le informazioni sulla sua posizione rispetto ad essi.

COMPETENZE DEI DOCENTI "FUNZIONI STRUMENTALI" AL P.T.O.F.

- Coordinare le attività del Piano e della progettazione curricolare;
- Riepilogare le attività del Piano (consuntivo) svolte durante l'anno scolastico.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Per agire nel migliore dei modi, i docenti seguiranno i corsi di formazione proposti dall'Istituto – secondo le modalità regolamentate da contratto - che li aiuteranno a migliorare nell'ambito dell'attività lavorativa, nella disponibilità all'ascolto, al dialogo, al confronto e al mettersi in discussione in riferimento a quelle che sono le esigenze degli allievi.

Equipe medico-sanitaria

IL PERSONALE

- 1 Direttore Medico specialista in Otorinolaringoiatra e Audiologia;
- 2 Medici specialisti in Neuropsichiatria;
- 1 Psicologo Psicoterapeuta;
- 1 Infermiera professionale;
- 7 Logopedisti;
- 1 Terapista della psicomotricità.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

- Osservazioni audiologica, foniatrica, psichiatrica, psicologica;
- Attività psico-pedagogica per lo sviluppo delle competenze relazionali (individuali e di gruppo) e ludico espressive;

- Counseling alla famiglia;
- Attività educativa per il potenziamento delle autonomie personali e sociali;
- Attività educativa con equipe di insegnanti specializzati di sostegno, assistenti alla comunicazione per l'apprendimento e l'integrazione in classi di bambini sordi.

PARTE QUARTA

AREA DI VALUTAZIONE

4.1 Strumenti e criteri per la verifica e la valutazione

A) SCUOLA PRIMARIA: Strumenti e criteri per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze

La valutazione nella scuola primaria viene intesa come un processo volto a rilevare la formazione del bambino nella sua totalità, tenendo conto sia degli aspetti prettamente didattici che di quelli educativi.

Le verifiche proposte saranno attinenti agli obiettivi della programmazione, formulate in maniera chiara ed adeguata rispetto ai contenuti proposti e finalizzate a rilevare in maniera oggettiva le conoscenze acquisite da ogni alunno. Nel caso in cui le docenti lo ritenessero opportuno si procederà alla somministrazione di prove di verifica individualizzate. Le verifiche, orali e scritte, saranno svolte sia in itinere che alla fine di ogni quadrimestre.

Griglia dei giudizi sintetici

LIVELLI E VOTO	INDICATORI DI VALUTAZIONE
10= OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• Ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.• Lodevoli capacità logiche, comunicative ed espressive.• Notevole l'impegno e l'interesse.• Partecipazione produttiva.• Piena autonomia operativa e capacità di collegamento
9= DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• Livello distinto di competenza in tutte le aree di apprendimento.• Sicure capacità logiche, espressive e comunicative.• Notevoli l'impegno, l'interesse e la partecipazione.• Piena autonomia operativa e capacità di collegamento.•

8= BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento. • Complete capacità logiche, espressive e comunicative. • Regolari l'impegno, l'interesse; partecipazione attiva. • Efficace l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.
7= DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> • Discreto livello di competenza in tutte le aree di apprendimento. • Adeguate capacità logiche, espressive e comunicative. • Discreto impegno, interesse e partecipazione. • Apprezzabili l'autonomia operativa e la capacità di collegamento.
6= SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento. • Sufficenti capacità logiche, espressive e comunicative. • Impegno, interesse e partecipazione non sempre costanti. • Accettabile grado di autonomia personale.
5= MEDIOCRE	<ul style="list-style-type: none"> • Minime conoscenze ed abilità nelle diverse aree di apprendimento. • Ridotte capacità logiche; non efficaci capacità espressive e comunicative. • Impegno, interesse e partecipazione non sempre appropriati. • Incostante il rendimento.

B) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Strumenti e criteri per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze

Nell'ottica di una valutazione formativa indirizzata alla misurazione del percorso che lo studente compie e non all'acquisizione di una somma di conoscenze, i docenti hanno indicato criteri e modalità per la verifica. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da accertare con sufficiente chiarezza quali delle

competenze proposte, l'allievo è stato in grado di soddisfare. L'attività di valutazione si baserà su verifiche di tipologie diversificate, orali e/o scritte:

- Verifiche formative in itinere;
- Verifiche sommative sulle unità didattiche svolte;
- Questionari, analisi di testi, brevi componimenti saranno utilizzati sia nella fase di apprendimento sia in quelle valutative;
- Nella scuola secondaria di primo grado, l'apprendimento sarà verificato attraverso i compiti in classe – tre a quadrimestre - (Italiano, matematica, inglese e tedesco), nonché mediante interrogazioni orali, verifiche a risposta multipla e/o chiusa, elaborazione di grafici e tabelle e qualunque altra tipologia di attività utile al fine preposto. Altro strumento di valutazione è dato dalle esercitazioni **INVALSI** (Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema Scolastico) attraverso la somministrazione di questionari.

Al termine del quadrimestre viene consegnata alla famiglia una **scheda** proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I voti e le valutazioni vengono riportati sul **registro elettronico**.

Il Collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado ha stabilito, per l'anno scolastico 2022-2023, i seguenti obiettivi trasversali e criteri di valutazione:

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE
Rispetto di sé e degli altri
Rispetto e cura dell'ambiente circostante
Sviluppare uno spirito collaborativo nei confronti degli altri
Acquisire un metodo di studio appropriato ed efficace
Sviluppare in chiave pluridisciplinare

4.2 Griglia di corrispondenza tra il giudizio di comportamento ed il voto espresso in decimi

Tenuto conto che ogni persona deve essere valutata nella sua unicità, il Collegio dei Docenti stabilisce che l'assenza di qualche descrittore espresso nella tabella sottostante, non è vincolante ai fini della determinazione del voto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	LIVELLO DI COMPORAMENTO	VOTO
Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni, responsabilità e autonomia nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti per casa, comportamento corretto ed esemplare, buona socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.	ESEMPLARE	10
Interesse costante e partecipazione assidua alle lezioni, adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione, collaborazione e ruolo positivo nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.	OTTIMO	9
Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche essenziali, svolgimento dei compiti assegnati non sempre regolare, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e partecipazione al funzionamento del gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, adeguata accettazione della diversità, osservanza delle regole di classe, del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza.	DISTINTO	8
Episodi di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi ¹¹ , mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), disinteresse e modesta partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	BUONO	7

¹¹ Salvo permesso speciale come da Regolamento d'Istituto.

<p>Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi¹, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico.</p>	SUFFICIENTE	6
<p>Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno (ad esempio: numerose assenze, assenze ingiustificate, ripetuti ritardi, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, note sul Registro di classe), che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo e vandalismo, assiduo disturbo delle lezioni, comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico, anche dopo eventuale note disciplinari e sospensioni.</p>	INSUFFICIENTE	5

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI E RELATIVI DESCRITTORI 2022- 2023

0-3	<p>Conoscenza degli argomenti: assente/quasi assente Uso del linguaggio specifico: assente/quasi assente Produzione scritta/orale: inesistente o errata/incoerente</p>
4	<p>Conoscenza degli argomenti: lacunosa e frammentaria Uso del linguaggio specifico: carente Produzione scritta/orale: molto incerta</p>
5	<p>Conoscenza degli argomenti: lacunosa Uso del linguaggio specifico: inadeguato Produzione scritta/orale: incerta</p>

6	Conoscenza degli argomenti: essenziale Uso del linguaggio specifico: parziale Produzione scritta/orale: semplice
7	Conoscenza degli argomenti: accettabile Uso del linguaggio specifico: presente Produzione scritta/orale: semplice ma coerente
8	Conoscenza degli argomenti: sicura Uso del linguaggio specifico: appropriato Produzione scritta/orale: organica
9	Conoscenza degli argomenti: completa Uso del linguaggio specifico: autonomo Produzione scritta/orale: organica e sicura
10	Conoscenza degli argomenti: ricca e approfondita Uso del linguaggio specifico: autonomo e personale Produzione scritta/orale: originale e completa

4.3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola durante la seconda parte dell'anno pone attenzione alla preparazione degli studenti in vista della prova nazionale attraverso esercitazioni e simulazioni che consentono agli studenti di approcciarsi serenamente alla prova e ottenere risultati pari o superiori alla media nazionale.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola.

Punti di debolezza

La presenza di disabilità e la relativa non uniformità dei codici diagnostici pone la scuola in serie difficoltà rispetto alla somministrazione delle prove che pur non volendo essere discriminatorie in effetti risultano tali a causa di un forzato livellamento che poco si adatta alle capacità effettive degli studenti disabili.

La prova speciale non è esaustiva rispetto alle tipologie di disabilità presenti nel contesto scuola (esistono solo prove per disabilità sensoriali visive e uditive e per i DSA; non è prevista altra prova per altre tipologie di handicap).

PARTE QUINTA

PIANO DI MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: AREA DI PROGETTO

5.1 Piano di miglioramento



SCUOLA PRIMARIA

L'acronimo **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera.

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza:

- potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere
- approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline e incrementare la conoscenza delle stesse.

Inoltre i bambini potranno imparare facendo esperienza diretta con la lingua straniera, senza un esplicito insegnamento della grammatica e nel rispetto di una maggiore "autenticità".

La commissione Europea ha sempre sottolineato i benefici delle metodologie CLIL. Infatti l'approccio multidisciplinare può offrire una varietà di benefici.

Esso:

- costruisce una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppa abilità di comunicazione interculturali
- migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orali
- permette agli studenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiede ore aggiuntive di insegnamento

- diversifica i metodi e le pratiche in classe
- aumenta la motivazione degli studenti

Pratiche di CLIL possono concorrere all'aumento delle ore di esposizione alla seconda lingua, oltre che fornire opportunità più significative per praticarla.

Le insegnanti inoltre avranno cura di:

- Calibrare il linguaggio sull'età dei bambini e utilizzare per le varie presentazioni mezzi visivi, o audio-visivi, o gestuali, come pure modalità di code-switching (cioè il passare da un codice linguistico a un altro) ogni volta che sia necessario chiarire un concetto, o un termine, o avviare un controllo immediato alla comprensione.
- coinvolgere i bambini in attività di produzione che inizialmente non richiedano verbalizzazione, come ad esempio:
 - *ascolto e comprensione con gesti;*
 - *costruzione di schemi;*
 - *grafici;*
 - *piccoli poster;*
 - *chant, games, role play.*

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGETTO CLIL (INGLESE) - CLASSI IA - IB

Nelle classi prime il CLIL tratterà in lingua inglese contenuti specifici della programmazione di scienze.

Obiettivi:

- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi
- Identificare e descrivere oggetti inanimati e "viventi".

Finalità:

- 1.** Promuovere l'utilizzo della lingua straniera in contesti didattici.
- 2.** Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale.
- 3.** Sviluppare nei bambini la curiosità verso argomenti già noti, trattandoli in lingua inglese.

Metodologia e strumenti:

L'insegnante proporrà attività ludiche che facilitino l'apprendimento dei contenuti in modo da rendere comprensibile l'input ricevuto in lingua inglese:

- ripetizione e riformulazione
- richiesta di conferma di comprensione
- immagini e flashcards
- LIM
- Video

Durata:

Il progetto si svolgerà da settembre a maggio, un'ora a settimana.

Risorse umane:

L' insegnante di classe e l'insegnante di CLIL.

Valutazione e verifica dei risultati raggiunti:

Schede preparate dalla docente con attività di:

- listen and do
- listen and draw
- listen and color
- listen and repeat
- write and complete

PROGETTO CLIL (INGLESE) - CLASSI II A - II B

Nelle classi seconde il CLIL tratterà in lingua inglese contenuti specifici della programmazione di scienze.

OBIETTIVI:

- Conoscere i passaggi significativi della vita di piante e animali
- Descrivere semplici filiere alimentari
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legata ai liquidi

FINALITA':

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Promuovere una visione interculturale
- Sviluppare nei bambini la curiosità verso argomenti già noti, trattandoli in lingua inglese

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Approccio ludico favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'alunno.
- Immagini e flashcards
- Ripetizione e riformulazione

- Richiesta di conferma di comprensione

DURATA:

Il progetto si svolgerà da settembre a maggio, un'ora a settimana.

RISORSE UMANE:

L' insegnante di classe e l' insegnante di CLIL.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI:

Schede scelte dalla docente con attività di:

- listen and do
- listen and draw
- listen and colour
- listen and repeat
- write and complete

PROGETTO CUL (INGLESE) - CLASSI III A - III B

Nelle classi terze il CLIL tratterà in lingua inglese contenuti specifici della programmazione di scienze.

Obiettivi:

- Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legata ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore.
- Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Riconoscere negli organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni e adattamenti.

Finalità:

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Promuovere una visione interculturale
- Promuovere l' utilizzo della lingua straniera in contesti didattici

Metodologia e strumenti:

- Ripetizione e riformulazione.
- Richiesta di conferma di comprensione.
- Cooperative learning
- Role play
- Mappe concettuali
- Brainstorming

Durata:

Il progetto si svolgerà da settembre a maggio, un'ora a settimana.

Risorse umane:

L' insegnante di classe e l' insegnante di CLIL.

Valutazione e verifica dei risultati raggiunti:

Schede scelte dalla docente con attività di:

- listen and do
- listen and draw
- listen and colour
- listen and repeat
- write and complete

PROGETTO CLIL (INGLESE) - CLASSI N A - N B

Nelle classi quarte il CLIL tratterà in lingua inglese contenuti specifici della programmazione di scienze.

Obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche fondamentali di un ecosistema
- Riconoscere le parti della pianta e le relative funzioni
- Conoscere le caratteristiche degli organismi appartenenti al regno animale
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della materia
- Conoscere le caratteristiche dell'acqua, dell'aria, dell'atmosfera e del suolo

Finalità:

- Fornire l'opportunità di studiare i contenuti attraverso prospettive diverse
- Usare la lingua inglese in modo autentico, cognitivamente più profondo
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2

Metodologia e strumenti:

- Cooperative learning
- Role play
- Immagini e flashcards
- Flipped class
- Circle time
- Individuazione delle parole chiave
- Video
- Cloze
- Mappe concettuali
-

Durata:

Il progetto si svolgerà da settembre a maggio, un'ora a settimana.

Risorse umane:

L' insegnante di classe e l' insegnante di CLIL.

Valutazione e verifica dei risultati raggiunti:

Schede scelte dalla docente con attività di:

- listen and do
- listen and draw
- listen and colour
- listen and repeat
- write and complete

PROGETTO CLIL (INGLESE) - CLASSI V A - V B

Nelle classi quinte il CLIL tratterà in lingua inglese contenuti specifici della programmazione di scienze.

Obiettivi:

- interpretare e conoscere le caratteristiche dei diversi corpi celesti
- descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo umano e degli apparati
- avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio

Finalità:

- fornire l' opportunità di studiare i contenuti attraverso prospettive diverse
- usare la lingua inglese in modo autentico, cognitivamente più profondo
- consentire l' apprendimento della terminologia specifica in L2

Metodologia e strumenti:

- Cooperative learning
- Role play
- Immagini e flashcards
- Flipped class
- Circle time
- Individuazione delle parole chiave
- Video
- Cloze
- Mappe concettuali

Durata:

Il progetto si svolgerà da settembre a maggio, un' ora a settimana.

Risorse umane:

L' insegnante di classe e l'insegnante di CLIL.

Valutazione e verifica dei risultati raggiunti:

Schede scelte dalla docente con attività di:

- listen and do
- listen and draw
- listen and colour
- listen and repeat
- write and complete

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2022-2023

Che cos'è il CLIL? L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) è generalmente definito come un approccio metodologico che ha un obiettivo integrato: "l'apprendimento del contenuto di una disciplina e l'apprendimento di una lingua straniera usata come strumento cognitivo per la comprensione del contenuto" (Coyle, Marsch 2010).

Nella nostra scuola l'insegnamento del CLIL passa attraverso metodologie tese a motivare gli studenti allo studio e a sviluppare le abilità trasversali: *brain storming, problem solving, cooperative learning, flipped class*.

Nella scuola secondaria di primo grado il progetto CLIL verte sulle discipline di scienze e arte, studiate rispettivamente in inglese e spagnolo, seguendo ognuna la propria programmazione annuale.

5.2 Progetti didattici anno 2022-2023

PROGETTO UNITARIO DELL'ISTITUTO:

"CI PIACE UN MONDO"

Insieme per un mondo sostenibile



Il Progetto Unitario 2022-2023 dell'Istituto Filippo Smaldone di Roma dal titolo **CI PIACE UN MONDO** ispirato all'Agenda 2030 si propone di responsabilizzare le giovani generazioni e stimolare la loro partecipazione attiva per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 .

Il Progetto propone attività da svolgere individualmente e in gruppo per incentivare la riflessione delle bambine e dei bambini sui temi dell'Agenda 2030, rendendoli protagonisti di un cambiamento che parte tra i banchi di scuola.

I temi principali del Progetto didattico sono:

Consapevolezza:

Consapevolezza e conoscenza vanno di pari passo; agire consapevolmente significa prendere delle decisioni sulla base della conoscenza dei fatti.

Diritti:

Conoscere i propri diritti è fondamentale per sapersi proteggere e proteggere gli altri.

Sostenibilità:

È possibile educare alla sostenibilità? Sì, attraverso attività educative, a scuola e a casa, possiamo imparare insieme ai nostri alunni e ai nostri figli come vivere in maniera sostenibile e proteggere così l'ambiente in cui viviamo. Dal riciclo alla raccolta differenziata sono molte le cose che possiamo fare per proteggere l'ambiente ed educare noi stessi e gli altri a farlo.

Inclusione:

L'obiettivo è quello di mettere al centro della scuola il valore della diversità, come occasione di crescita data dall'interazione con una persona con disabilità o con una persona con radici culturali e storiche diverse dalle nostre.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le classi parteciperanno al progetto comune a tutta la scuola sugli obiettivi dell'agenda 2030, scegliendo i seguenti obiettivi:

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze;

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.

Durante l'anno le attività verteranno sugli obiettivi 5 e 10 dell'agenda 2030 che puntano l'attenzione su come le disparità di genere e le disuguaglianze tra paesi costituiscono un ostacolo allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. **INSIEME È PIU' BELLO** sarà il titolo del progetto e comprenderà diverse attività, tra le quali la lettura del libro "Elmer, l'elefantino variopinto".

SCUOLA PRIMARIA

Il GOAL del nostro Progetto è sensibilizzare i nostri discenti sul tema della **VITA SULLA TERRA**.

La biodiversità è un presupposto per lo sviluppo dell'uomo e degli altri esseri viventi nonché degli ecosistemi. Le statistiche mostrano tuttavia una costante riduzione della biodiversità e una perdita delle superfici boschive. La perdita delle foreste minaccia il benessere umano in quanto tocca soprattutto la popolazione povera delle campagne, tra cui comunità indigene e locali. La biodiversità e le foreste contribuiscono alla riduzione della povertà, per esempio garantendo la salute e la sicurezza alimentare, mettendo a disposizione acqua

e aria pulite, immagazzinando le emissioni di CO2 e fornendo una base allo sviluppo ecologico.

L'**obiettivo 15** mira a proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi. Entro il 2020 il disboscamento dovrà essere fermato e le foreste danneggiate dovranno essere ripristinate. Il rimboschimento dovrà essere incrementato in modo significativo a livello mondiale. Inoltre entro il 2030 dovrà essere combattuta la desertificazione e le superfici colpite da tale fenomeno, oltre che da siccità e inondazioni, dovranno essere risanate. Per quanto concerne la protezione della diversità delle specie, l'**obiettivo 15** richiede misure urgenti volte a fermare il bracconaggio e il commercio di specie animali e vegetali protette.

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.

I traguardi

L'Agenda 2030 ha suddiviso il quindicesimo Goal in dodici target, qui sintetizzati, che mirano a proteggere e conservare la vita sulla terraferma e chiedono il raggiungimento di alcuni in anticipo per salvare gli ecosistemi più a rischio.

15.1: Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali;

15.2: Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento;

15.3: Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo;

15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile;

15.5: Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione;

15.6: Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale;

15.7: Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche;

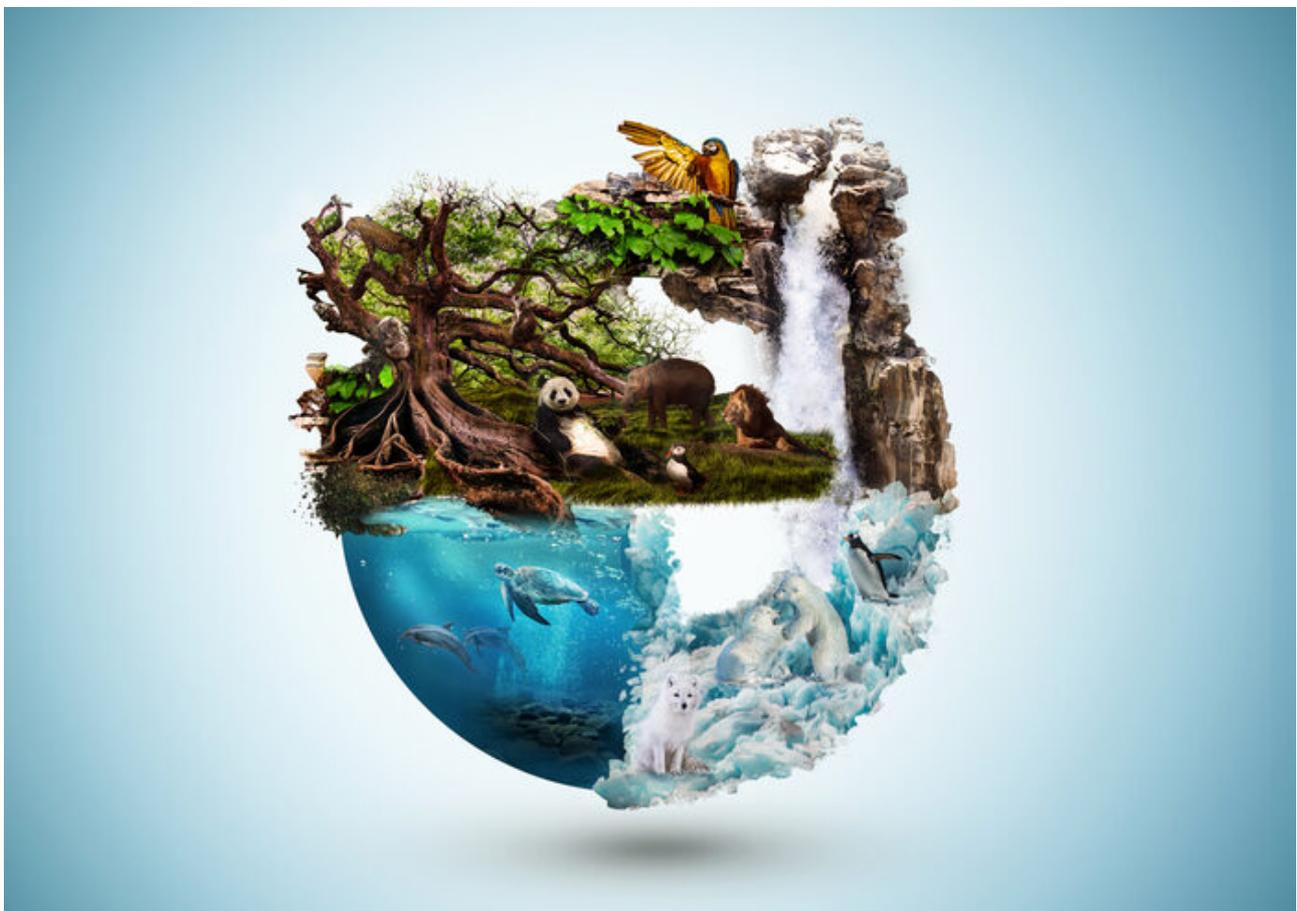
15.8: Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie;

15.9: Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà;

15.a: Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi;

15.b: Mobilitare risorse significative da ogni fonte e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire incentivi adeguati ai paesi in via di sviluppo perché possano migliorare tale gestione e per la conservazione e la riforestazione;

15.c: Rafforzare il sostegno globale per combattere il bracconaggio e il traffico illegale delle specie protette, anche incrementando la capacità delle comunità locali ad utilizzare mezzi di sussistenza sostenibili.



Se ci fermassimo per un attimo a riflettere su tutto quello che la Natura fa per noi, non la smetteremmo più di abbracciare gli alberi. Le piante spontanee o coltivate forniscono l'80% del cibo che mangiamo. Le foreste, che ricoprono il 30% della superficie terrestre, sono "casa" per milioni di specie viventi, provvedono al sostentamento diretto di 1,6 miliardi di persone e regalano a tutti gli altri... aria pulita, perché assorbono CO₂ e restituiscono ossigeno. La loro attività di "spugne" per anidride carbonica è inoltre fondamentale per combattere il riscaldamento globale.

L'agricoltura è il motore dell'alimentazione umana, un'attività che pratichiamo da 10.000 anni e dalla quale dipendiamo direttamente. Ma le coltivazioni industriali sono anche una delle cause del consumo e del degrado del suolo, contribuiscono alla deforestazione e sono una fonte di disturbo per la vita animale nonché una delle attività più inquinanti per il suolo, le acque e l'atmosfera.

L'**Obiettivo 15** dell'Agenda 2030 (una lista di sfide da affrontare per costruire un futuro migliore per il Pianeta) coglie perfettamente i difficili equilibri sui quali si fonda il nostro rapporto con la Terra e le altre specie viventi che la abitano. Si propone infatti di "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica".

Compiti importanti e impegnativi: ma a che punto siamo?

Le foreste sono gli ecosistemi più ricchi e variegati della Terra, mitigano il riscaldamento globale, riducono il rischio di disastri naturali come le inondazioni, forniscono ossigeno e gran parte dell'acqua dolce che utilizziamo. La deforestazione e il degrado delle foreste continuano però a ritmi allarmanti: dal 1990, sono andati perduti 420 milioni di ettari di questi polmoni verdi per convertire lo spazio che occupavano ad usi diversi (soprattutto per scopi agricoli e soprattutto nelle aree tropicali come l'Amazzonia). Fortunatamente, negli ultimi 30 anni i ritmi di distruzione delle foreste sono un po' rallentati, ma il problema non è soltanto il taglio degli alberi: le foreste sono ecosistemi complessi che si nutrono di relazioni: tra le piante terrestri o acquatiche come le mangrovie e i funghi, il suolo e i suoi microrganismi, i vertebrati e gli invertebrati come gli insetti impollinatori. Intervenire su uno soltanto di questi elementi provoca conseguenze a catena anche su tutti gli altri.

Un altro problema di cui si parla meno è il degrado del suolo. Dal suolo ricaviamo cibo, fibre, carburante, foraggio, ma questa risorsa non è infinita ed è sicuramente sottovalutata. Nel 2050 saremo più di 9 miliardi sulla Terra: per dare da mangiare a tutti serviranno suoli produttivi, ma l'erosione, l'inquinamento del terreno, la sua salinizzazione o acidificazione, il suo eccessivo sfruttamento per costruire nuove opere, hanno ormai reso inadatto alle coltivazioni un terzo del suolo mondiale disponibile. Il suolo improduttivo diventa deserto, e favorisce la perdita di biodiversità. Insomma, è tutto collegato!

Negli ultimi decenni la varietà di specie sulla Terra si è impoverita, soprattutto per l'uso del suolo che abbiamo descritto, per il sovrasfruttamento dei mari e delle loro risorse, per l'inquinamento e i cambiamenti climatici, per la proliferazione di specie "aliene" in territori non loro e per la diffusione di malattie come infezioni e parassitosi. Tutte queste cause hanno un denominatore comune: l'uomo. Secondo il WWF, tra il 1970 e il 2016 l'abbondanza di fauna selvatica è calata del 68% in tutto il mondo. Le conseguenze della deforestazione e del traffico illegale di animali selvatici le abbiamo toccate con mano con la pandemia di CoViD-19.

Che cosa possiamo fare noi?

Per permettere la realizzazione dell'**Obiettivo 15** e tutelare le foreste, prevenire la degradazione del suolo e contribuire alla tutela della biodiversità occorre aumentare gli sforzi di conservazione, ma soprattutto ripensare daccapo il sistema alimentare, visto che proprio l'agricoltura è alla base della frammentazione delle foreste. E questo è qualcosa che ci riguarda da vicino:

- Adottare una dieta più sana
- Mangiare meno carne
- Ridurre lo spreco di cibo
- Riconvertire in spazio coltivabile il suolo inutilizzato o degradato

Questi sono tutti modi per risparmiare ettari di foresta, che altrimenti sarebbero destinati a coltivare cibo, mangime per animali da allevamento, olio di palma da usare in alimenti confezionati.

"Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri".

(Rapporto Brundtland, 1987)

SCUOLA SECONDARIA

Le classi parteciperanno al progetto comune a tutta la scuola sugli obiettivi dell'agenda 2030, scegliendo i seguenti obiettivi:

Obiettivo 6: acqua pulita e servizi igienico sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

Obiettivo 14: vita sott'acqua. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Il progetto avrà il seguente titolo:

"ACQUA, FONTE E RISORSA DI VITA: IL FUTURO CHE VORREI"

Si porrà l'attenzione sull'acqua dolce e l'acqua del mare, i comportamenti legati all'uso e consumo dell'acqua per bisogni personali e i comportamenti legati alla protezione delle acque marine e zone costiere.

Nel corso dell'anno tutte le discipline orienteranno alcuni argomenti sull'importanza dell'acqua, bene prezioso, e sui moltissimi sprechi che l'uomo compie nei confronti dell'acqua nelle piccole azioni domestiche e nell'ambiente marino. Verranno mostrati video per riflettere sulle condizioni di igiene e sulle difficoltà idriche di quei paesi che soffrono di scarsità di acqua. Lo scopo

principale sarà quello di responsabilizzare e aumentare la consapevolezza sulla dimensione globale del problema e delle criticità rispetto all'uso della risorsa naturale, ponendo l'attenzione sull'urgenza di adottare comportamenti virtuosi in relazione alla sostenibilità dell'uso dell'acqua.

ALTRI PROGETTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE 2022-2023

La nostra scuola è Centro Registrato Cambridge. Gli esami di lingua Cambridge offrono l'opportunità di ottenere un certificato che attesta la competenza dei discenti in base ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Gli studenti sostengono gli esami graduati di inglese parlato, solitamente dal Grado 1 al Grado 4 o 5. "La preparazione agli esami supporta il programma di studio scelto dagli insegnanti, piuttosto che interferire con esso. Gli insegnanti di Lingue Straniere di questa scuola, infatti, utilizzano un metodo comunicativo nelle loro lezioni di inglese.

OBIETTIVI

Motivazione: gli insegnanti stimolano gli studenti a considerare l'inglese uno strumento efficace di comunicazione per tutta la vita, piuttosto che una semplice disciplina scolastica.

Abilità di ascolto: gli studenti sono costantemente esposti all'ascolto di persone che parlano in inglese (insegnanti, CD, film, cartoni animati); all'inizio viene richiesta solo una comprensione globale, ma successivamente i discenti devono prestare maggiore attenzione fino a riconoscere facilmente le parole che hanno studiato e sentirsi sicuri di aver compreso quanto detto loro.

Abilità nel parlare: i discenti dovrebbero migliorare gradualmente ma costantemente la loro pronuncia affinché i loro enunciati siano chiari. Allo stesso tempo non dovrebbero trattenersi dal parlare solo per paura che la loro produzione orale non sia perfetta: per questo motivo gli insegnanti mirano a far comprendere ai docenti che alcuni errori sono parte del processo di apprendimento/insegnamento.

Competenze comunicative: gli studenti dovrebbero realizzare che una conversazione (così come avviene negli esami Cambridge GESE) non è un'intervista formale fatta di 'domanda e risposte', ma piuttosto uno scambio di informazioni, opinioni e idee.

METODOLOGIE

- Porre spesso domande comuni relative al vissuto quotidiano.
- Incoraggiare i discenti a sviluppare e progredire riconoscendo i piccoli passi in avanti.
- Organizzare simulazioni e attività di role-play in cui gli studenti devono utilizzare domande, risposte, scambi di informazioni.
- Esporre gli studenti all'ascolto di registrazioni autentiche: CD del libro di testo, parti di film e cartoni animati, canzoni.

TEMPI:

1 ora e mezza a settimana nel periodo novembre-maggio.

PROGETTO CLIL

SCIENZE

Classi: I – II – III

Disciplina: scienze-inglese

Tempi: tutto l'anno scolastico, un'ora a settimana

Obiettivi:

- Acquisizione di lessico specifico delle scienze anche in lingua inglese
- Saper utilizzare frasi al simple present tense per esporre le caratteristiche principali degli argomenti trattati in lingua inglese.

Argomenti:

Segue la normale programmazione curricolare

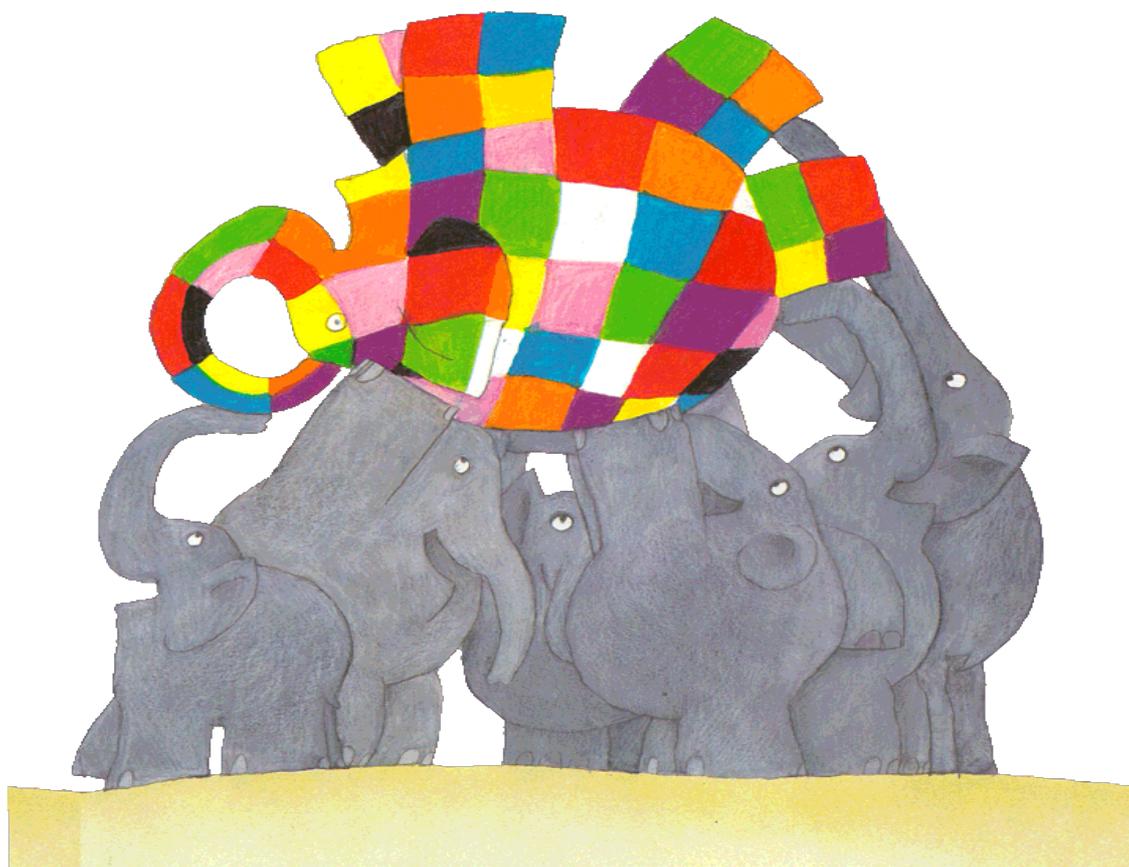
Metodologie:

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione capovolta, brain storming, problem solving, peer tutoring, metodologia dell'esperienza.

Strumenti:

Libro di testo, mappe concettuali, materiale multimediale, materiale vario per piccole esperienze di laboratorio da effettuare in classe o, ove opportuno, nel giardino della scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "INSIEME È PIÙ BELLO!"



Destinatari: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Tempi e spazi: anno scolastico 2022-2023, le attività verranno svolte in sezione e in teatro.

Materiali e strumenti: Libro "ELMER, L'ELEFANTINO VARIOPINTO", supporti audio e informatici, schede fotocopabili.

Attività didattiche

- Esplorazione della scuola;
- lettura e comprensione del libro, attraverso l'utilizzo di immagini e di supporti informatici;
- Giochi motori e di gruppo;
- Lavoretti.

Metodologie didattiche

Didattica laboratoriale, circle time, cooperative learning.

Obiettivi e finalità educative

- Sviluppare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze con l'altro nell'ottica di un arricchimento culturale e personale;
- Aiutare il bambino nell'acquisire sensibilità musicale e artistica;
- Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi nei confronti della diversità;
- Sensibilizzare il bambino sui temi esistenziali, religiosi e culturali;
- Aiutare il bambino a scoprire la presenza di lingue diverse e sperimentare la pluralità dei linguaggi sviluppando la capacità di ascolto;
- Collaborare e condividere nel gruppo rendendosi autonomi e responsabili per un obiettivo comune.
- Promuovere rapporti sociali solidali;
- Valorizzare l'altro nella sua unicità.

PARTE SESTA

RELAZIONI E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

6.1 Il ruolo della famiglia nel processo educativo

L'educazione speciale ha costretto spesso le famiglie a pensare più a ciò che il ragazzo non sa fare ed a intervenire soltanto per sviluppare le abilità deficitarie. Nel momento in cui i familiari riescono a vedere ciò che il figlio sa e può fare si aprono ai loro occhi immense possibilità nuove di intervento educativo e di sostegno. Con il personale della scuola le famiglie devono condividere atteggiamenti e progetti di integrazione; i familiari costituiscono non solo una risorsa d'informazioni, ma anche un potenziale per costringere autorità ed amministratori ad erogare servizi e risorse che mancano. Le famiglie vanno coinvolte non solo nelle attività in cui sono protagonisti i loro figli, ma in tutte le attività scolastiche (gite e programmazioni) della scuola che riguardino l'andamento generale della scuola stessa. E poi - elemento importante - possono essere stimolate ad avere un ruolo più attivo nell'elaborazione delle varie fasi del P.E.I. Perciò la famiglia può diventare un ottimo alleato nel processo d'integrazione e rappresentare una "maglia" non piccola nella creazione della rete di sostegno.

6.2 Gli strumenti per il coinvolgimento della famiglia

I colloqui insegnanti-genitori

A. SCUOLA DELL'INFANZIA

I colloqui con la famiglia potranno svolgersi quotidianamente in continuità con il primario contesto affettivo e di vita dei bambini. I colloqui individuali sono programmati su prenotazione. Ne sono previsti tre in un anno scolastico e ancora per quest'anno saranno in modalità on line.

B. SCUOLA PRIMARIA

L'incontro con i familiari va programmato in scansioni temporali e all'interno delle normali attività di non insegnamento. Gli incontri "extra" devono costituire un'eccezione e solo quando si verificano fatti o emergano elementi tali che li giustifichino. Si svolgono con le seguenti modalità: incontri di mattina a scadenza mensile, incontri pomeridiani ogni due mesi. Il colloquio orienterà in direzione del problema centrale.

C. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I colloqui con i genitori si svolgeranno in orario antimeridiano per un'ora settimanale, a settimane alterne, e in orario pomeridiano tre volte l'anno. Vengono eletti i rappresentanti dei genitori come da normativa relativa ai decreti delegati.

Il P.E.I.

Rappresenta uno strumento di continuità verticale ed orizzontale in quanto favorisce il coordinamento tra le parti, fornendo una conoscenza ed una documentazione del percorso formativo dell'allievo. Pertanto, le famiglie degli allievi audiolesi e altri tipi di handicap, possono prenderne visione a scopo informativo.

Iniziative formativo - religiose

- Messa inaugurazione anno Scolastico;
- Paraliturgia festività Immacolata Concezione;
- Paraliturgia in preparazione al S. Natale
- Paraliturgia in onore di San Francesco di Sales
- Via Crucis in preparazione alla S. Pasqua;
- Celebrazione della S. Pasqua;
- Messa festività San Filippo Smaldone.

La Festa della Famiglia

Costituisce un momento importante di partecipazione, scambio e dialogo tra la scuola e le famiglie degli allievi. Viene organizzata in stretta collaborazione tra i genitori e la scuola stessa. Si svolge a fine maggio nei locali della scuola (cappella, teatro, giardini, campo sportivo) e si articola in diversi momenti con la celebrazione Eucaristica ed una rappresentazione musicale nella mattinata e con varie attività ludiche e sportive nel corso del pomeriggio.

Inoltre è previsto anche un **Patto educativo** che viene consegnato ad inizio anno alle famiglie, le quali devono provvedere a riconsegnarlo debitamente firmato.

6.3 Regolamento di Istituto 2022-2023

SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'ingresso a scuola avviene dalle ore 8.00 alle ore 9:00.
- Dopo le ore 9:00 non è possibile entrare a scuola senza una comprovata motivazione valida.
- Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche.
- Il bambino verrà affidato all'ingresso dal genitore (o da chi ne fa le veci) al personale incaricato (insegnanti o assistenti). È proibito al genitore accedere negli spazi della scuola.
- Passato il termine massimo dell'orario d'ingresso scolastico non sarà possibile entrare a scuola, solo la direzione, potrà autorizzare il passaggio fuori orario dopo aver ascoltato la giusta causa del ritardo, dai genitori o da chi ne fa le veci e dopo che quest'ultimo abbia firmato l'apposito modulo.
- È severamente proibito utilizzare l'ingresso principale dell'Istituto, via Tor de schiavi 404, per l'ingresso o l'uscita dalla scuola.
- L'ingresso a scuola avviene da Via Tor de Schiavi 408.
- Non è consentito l'accesso al cortile della scuola ad animali, se non di piccola taglia e tenuti in braccio dal proprietario. Eventuali danni a persone o cose arrecati dagli animali sono a carico del proprietario stesso.
- L'inizio delle lezioni è preceduto da un momento di preghiera che rappresenta l'avvio delle attività didattiche.
- Il pagamento del contributo retta è dal mese di settembre al mese di giugno incluso ed è obbligatorio. In caso di ritardi non giustificati e di richiami da parte della scuola per ben tre volte, la Direzione inviterà la famiglia a cambiare scuola.

- Il pagamento del contributo retta dovrà essere effettuato entro e non oltre il 05 di ogni mese, attraverso il bonifico bancario; la copia del bonifico dovrà essere consegnata in segreteria o inviata via mail alla Presidenza. I periodi di festività non danno diritto alla riduzione del contributo retta.
- I libri di didattica sono esclusi dalla retta.
- Ogni anno viene presentato un progetto unitario (infanzia, primaria e secondaria di I grado), i genitori verseranno una quota di € 25,00 all'atto d'iscrizione, come contributo per la realizzazione del progetto per tutto l'anno - Saggio di Natale, Saggio Fine anno e iniziative intermedie in riferimento al progetto. La quota del progetto viene versata obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione.
- Nella quota da versare di € 25,00 sono escluse tutte le iniziative extra che non hanno nulla a che fare con il progetto unitario, dalla quota è escluso anche l'eventuale abito da utilizzare per la recita di natale o il saggio di fine anno che rimane a carico della famiglia.
- L'uscita avviene alle ore 13.00. Per chi ha aderito al tempo pieno l'uscita è consentita alle ore 15.00 e/o alle ore 16:00. In tutti i casi l'uscita avviene da Via Tor de Schiavi 408.
- Il bambino potrà essere prelevato dal genitore o da una persona da esso espressamente autorizzata, comunque maggiorenne e con delega.
- Le deleghe possono essere al massimo quattro. Devono essere compilate in tutte le parti allegando ad esse copia del documento d'identità. Esse vanno consegnate sia in segreteria che alle insegnanti.
- L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).
- Le porte di uscita della scuola devono rimanere chiuse dal momento in cui si è concluso l'arrivo degli alunni fino al termine dell'orario scolastico.

- Gli alunni affidati dal Tribunale dei minori ad uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere ritirati da scuola, prima del termine delle lezioni, solo dal genitore o dalla persona affidataria o da un loro delegato maggiorenne e conosciuto. Pertanto dovrà essere cura del genitore o della persona affidataria mettere al corrente la coordinatrice.
- In mancanza di documentazione la Scuola procede secondo le norme ordinarie.
- In caso di termine anticipato delle lezioni, la scuola informa preventivamente la famiglia tramite comunicazione scritta.
- Le assenze per causa di malattia di durata pari o superiore a cinque giorni, dovranno essere corredate da certificato medico da consegnare all'insegnante il primo giorno di rientro a scuola; solo in questo caso le assenze saranno giustificate, qualora non siano dovute a malattia, la scuola dovrà esserne informata per iscritto dai genitori dell'alunno.
- E' data facoltà alla famiglia di produrre anticipatamente una comunicazione scritta alla scuola per giustificare un periodo di assenza superiore ai cinque giorni dovuto a particolari esigenze familiari; nel caso di mancata comunicazione anticipata , l'assenza andrà comunque giustificata secondo la prassi regolare.
- In caso di assenza breve o lunga , il contributo retta scolastica dovrà essere comunque versata.
- In caso di ritiro di un alunno senza preavviso di almeno 30 giorni, la direzione potrà chiedere il pagamento contributo retta , di tutto l'anno.
- La frequenza alla mensa è obbligatoria poiché, avendone fatto richiesta, si è goduto del diritto di precedenza.
- I bambini con intolleranze /allergie alimentari documentate possono usufruire del pasto personalizzato.
- I bambini che non hanno fatto richiesta della mensa , non potranno accedere.

- La mensa e il doposcuola vengono pagati sempre, indipendentemente dalle assenze o dalle varie festività.
- La mensa sarà servita dal Catering della ditta "VIVENDA" (CASCINA).
- E' previsto un periodo di inserimento all'inizio dell'anno scolastico di circa un'ora e mezza per tre giorni in presenza del genitore o di una persona familiare gli altri due giorni da soli.
- Durante l'anno scolastico sono previsti tre colloqui individuali che le insegnanti faranno con le famiglie; in caso di esigenze particolari ogni genitore potrà fare comunicazione alla scuola in qualsiasi momento per fissare un appuntamento con l'insegnante.
- A settembre è prevista una riunione collettiva dove viene eletto il rappresentante di ogni classe.
- I bambini iscritti sono coperti da assicurazione in caso si facciano male in orario scolastico o durante l'uscita didattica. In caso di infortunio le insegnanti avvertono la famiglia e, se è necessario, si provvede al trasporto in ospedale con l'autoambulanza. Per queste emergenze è indispensabile che la scuola abbia tutti i recapiti dei genitori, la fotocopia del tesserino sanitario e il codice fiscale del bambino.
- Se il bambino dovesse farsi male dentro o fuori la scuola in presenza del genitore o di chi ne fa le veci, a causa di un comportamento inappropriato la scuola non ne risponde e l'infortunio non è coperto da assicurazione.
- Le feste di compleanno si festeggiano in classe. E' obbligatorio portare la merenda prima delle 9:00. Il rinfresco dovrà consistere in una merenda monoporzione da distribuire a ciascun bambino. Non è possibile scambiare regali all'interno della scuola.
- E' severamente proibito fare foto e video ai bambini all'interno dell'istituto.
- Durante la permanenza a scuola gli alunni sono tenuti ad assumere un comportamento educato e rispettoso per se e per gli altri e a conservare il decoro dei locali e dei mobili della scuola e saranno responsabili dei danni che eventualmente recheranno..

- All'ingresso e all'uscita della scuola o in tutte le situazioni in cui i genitori saranno presenti all'interno dell'istituto (recite, saggi, eventi), è obbligatorio tenere un comportamento e un abbigliamento adeguato ad una comunità educativa cristiana.
- Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale e indossando obbligatoriamente la divisa scolastica. E' preferibile che all'interno venga scritto il nome e il cognome del bambino. La scuola non è responsabile dello smarrimento di una o più parti della divisa.
- E' severamente proibito portare a scuola oggetti personali, dei quali gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.
- Nessun tipo di medicinale (da banco, omeopatici, estratti naturali o altro) può essere somministrato. Unica eccezione per i farmaci SALVA VITA che dovranno essere consegnati con opportune attestazioni.
- Riguardo alla situazione pandemica, la scuola si impegna a rispettare le indicazioni ministeriali.

SCUOLA PRIMARIA

- L'ingresso a scuola avviene **dalle ore 07:50 alle ore 8,00** con una tolleranza di 5 minuti. Non è consentito ai genitori accedere ai piani delle aule.
- L'inizio delle lezioni sarà preceduto da un momento di preghiera che rappresenta già l'avvio dell'attività didattica di ogni docente, in quanto punto di riflessioni collettive, su diverse tematiche. Per motivi di sicurezza e di ordine, i genitori lasceranno i propri figli all'ingresso della cancellata principale. Non è permesso l'accesso ai genitori nel giardino della scuola.
- L'ingresso ritardato è consentito solo in casi eccezionali e deve essere giustificato da un genitore per iscritto. Chi dovesse arrivare oltre le 08:05 non sarà ammesso in classe se non con il foglio di giustificazione rilasciato

all'ingresso della scuola. I ripetuti ritardi influiranno sul voto di comportamento.

- Gli alunni e le loro famiglie sono tenuti all'osservanza dell'orario scolastico e non possono, di norma, uscire prima o entrare più tardi.
- Non è consentito l'accesso al cortile della scuola ad animali ,se non di piccola taglia e tenuti in braccio dal proprietario. Eventuali danni a persone o cose arrecati dagli animali sono a carico del proprietario stesso.
- L'uscita anticipata può essere richiesta unicamente dal genitore che dovrà prelevare personalmente il figlio, firmando l'apposito modulo. Nel caso di impossibilità il genitore, potrà delegare per scritto altra persona maggiorenne della quale verrà accertata l'identità con l'esibizione di un documento.
- Nel caso di impossibilità di riprendere il proprio figlio da scuola, il genitore potrà delegare per iscritto altra 4 persona maggiorenne depositando in segreteria copia del documento di identità e fornendone copia anche ai docenti.
- Per le assenze non deve essere presentato il certificato medico se non nei casi previsti dalla normativa vigente.
- In caso di assenze ingiustificate e ripetuti ritardi si avranno ripercussioni sul voto di condotta.
- In qualsiasi momento delle attività didattiche, durante l'intervallo, all'ingresso e all'uscita della scuola, gli alunni e i genitori dovranno tenere un comportamento e un abbigliamento adeguato ad una comunità educativa cristiana.
- Si richiede il rispetto per le persone che lavorano e frequentano la scuola anche attraverso un utilizzo responsabile e corretto dei social network (Facebook, Twitter, WhatsApp, ecc...)
- E' vietato correre o gridare nei corridoi.
- E' vietato accedere alle aule .

- L'intervallo si svolgerà nel cortile o in classe. Gli alunni sono obbligati a mantenere un comportamento adeguato al luogo e consono alla situazione.
- Durante la permanenza a scuola gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e di rispetto per sé e per gli altri, a conservare il decoro dei locali e dei mobili della scuola e saranno responsabili dei danni che recheranno. Si ricorda che dubbi, domande e eventuali problematiche concernenti la vita scolastica dei propri figli devono essere esposte ai docenti nei modi, nei tempi e nelle sedi adeguate (ricevimenti, incontro scuola famiglia, interclasse,...).
- Non è consentito portare il cellulare a scuola. Nel caso in cui i genitori dovessero comunicare urgentemente con i loro figli, devono rivolgersi al centralino dell'Istituto.
- A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci. Qualora i bambini fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione, in modo che le stesse avvengano in orario extrascolastico.
- L'Istituto non è responsabile dello smarrimento, sottrazione o danneggiamento di oggetti lasciati incustoditi.
- Gli alunni dovranno presentarsi a scuola indossando la divisa stabilita dalla scuola (con scritto nome e cognome dell'alunno nell'etichetta interna).
- L'Istituto non è responsabile in caso di smarrimento di una parte della divisa.
- L'insegnante di educazione motoria autorizzerà esoneri dalla lezione solo su richiesta scritta da parte di un genitore corredata da un certificato medico.
- Gli alunni iscritti alla mensa saranno distribuiti in gruppi numericamente omogenei, che saranno assistiti, nello spazio mensa, dagli insegnanti incaricati.

- Gli alunni iscritti alla mensa saranno distribuiti in gruppi numericamente omogenei, che saranno assistiti, nello spazio mensa, dagli educatori incaricati.
- Le feste di compleanno si festeggeranno in classe dalle ore 10:00 alle ore 10:20; si prega di consegnare la merenda in classe prima dell'inizio delle lezioni (ore 8:00). Il rinfresco dovrà consistere in una semplice merenda, di facile consumo; è obbligatorio portare solo alimenti confezionati e comunque con la lista degli ingredienti.
- Non si possono scambiare regali in classe e inoltre si prega di non eccedere nelle quantità, inoltre in caso di allergie alimentari è obbligatorio avvisare la direzione e l'insegnante.
- E' severamente proibito fare foto in istituto ai bambini
- Il pagamento del contributo retta è dal mese di settembre al mese di maggio incluso ed è obbligatorio. In caso di ritardi non giustificati e di richiami da parte della scuola per ben tre volte, la Direzione inviterà la famiglia al cambiamento scuola
- Il pagamento del contributo retta dovrà essere effettuato entro e non oltre il **05 di ogni mese**, attraverso un bonifico o bancario o postale, la copia del bonifico dovrà essere consegnata in segreteria o inviata via mail alla Presidenza.,
- La mensa e doposcuola vengono pagate, indipendentemente dell'assenze o delle festività.
- Ogni anno viene presentato un progetto unitario (infanzia, primaria e secondaria di I grado), i genitori verseranno **una quota di € 25,00** come contributo per la realizzazione del progetto per tutto l'anno - Saggio di Natale, Saggio Fine anno e iniziative intermedie al progetto. **La quota del progetto viene versata obbligatoriamente all'atto d'iscrizione.**
- Nella quota da versare di € 25,00 sono esclusi tutte le iniziative extra che non hanno collegamenti con il progetto unitario, dalla quota è

escluso anche eventuale abitino da utilizzare per il saggio che rimane a carico della famiglia

- Sin dalla prima primaria fino alla quinta i bambini utilizzeranno il tablet sarà compito dei maestri decidere quando utilizzarlo
- La mensa si svolgerà' attraverso un Catering, con la ditta "VIVENDA" (CASCINA)
- Riguardo alla situazione Pandemica , la scuola s'impegna a rispettare le indicazioni ministeriali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'ingresso a scuola avviene alle ore 07:50. Non è consentito ai genitori accedere alle aule.
- L'inizio delle lezioni sarà preceduto da un momento di preghiera che rappresenta già l'avvio dell'attività didattica di ogni docente, in quanto spunto di riflessioni collettive, su diverse tematiche.
- L'ingresso ritardato è consentito solo in casi eccezionali e deve essere giustificato da un genitore per iscritto. Chi dovesse arrivare oltre le 08.00 non sarà ammesso in classe prima della seconda ora e con il foglio di giustificazione rilasciato dalla segreteria. I ripetuti ritardi influiranno sul voto di comportamento.
- L'uscita anticipata può essere richiesta unicamente dal genitore che dovrà prelevare personalmente il figlio, firmando l'apposito modulo. Nel caso di impossibilità il genitore potrà delegare per iscritto altra persona maggiorenne della quale verrà accertata l'identità con l'esibizione di un documento.
- Nel caso di impossibilità di riprendere il proprio figlio da scuola, il genitore potrà delegare per iscritto altra persona maggiorenne depositando in segreteria copia del documento di identità e fornendone copia anche ai docenti. Le deleghe non potranno essere più di 4.

- Gli alunni potranno uscire da soli attraverso la dovuta autorizzazione scritta da parte dei propri genitori.
- Le assenze di qualsiasi durata dovranno essere giustificate per iscritto dai genitori dell'alunno e consegnate all'insegnante il primo giorno di rientro a scuola. In caso di positività al covid 19 l'alunno rientrerà a scuola solo munito di tampone negativo.
- In caso di assenze ingiustificate e ripetuti ritardi si avranno ripercussioni sul voto di condotta.
- In qualsiasi momento delle attività didattiche, durante l'intervallo, all'ingresso e all'uscita della scuola, gli alunni e i genitori dovranno tenere un comportamento ed un abbigliamento adeguato ad una comunità educativa cristiana.
- Si richiede il rispetto per le persone che lavorano e frequentano la scuola anche attraverso un utilizzo responsabile e corretto dei social network (Facebook, Twitter, WhatsApp, ecc...)
- È vietato correre o gridare nei corridoi.
- L'intervallo si svolgerà nel cortile o in classe. Gli alunni sono obbligati a mantenere un comportamento adeguato al luogo e consono alla situazione.
- Durante la permanenza a scuola gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e di rispetto per sé e per gli altri, a conservare il decoro dei locali e dei mobili della scuola e saranno responsabili dei danni che recheranno.
- Non è consentito portare il cellulare. Qualora sia necessario portarlo a scuola l'alunno dovrà spegnerlo e riporlo nel cassetto chiuso della cattedra all'inizio delle lezioni. Potrà riprenderlo solo all'uscita, avendo cura di riaccenderlo solo fuori della scuola. Nel caso in cui i genitori dovessero comunicare urgentemente con i loro figli, devono rivolgersi al centralino dell'istituto.
- A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci. Qualora l'alunno fosse sottoposto a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione in modo che le stesse avvengano in orario

extrascolastico. Se si necessita di assumere farmaci durante l'orario i genitori sono obbligati ad avvertire per iscritto il corpo docente.

- L'Istituto non è responsabile dello smarrimento, sottrazione o danneggiamento di oggetti lasciati incustoditi.
- Gli alunni dovranno presentarsi a scuola indossando la divisa stabilita dalla scuola.
- Non è consentito l'accesso al cortile della scuola ad animali, se non di piccola taglia e tenuti in braccio dal proprietario. Eventuali danni a persone o cose arrecati dagli animali sono a carico del proprietario stesso.
- L'insegnante di educazione motoria autorizzerà esoneri dalla lezione solo su richiesta scritta da parte di un genitore corredata da un certificato medico.
- Le feste di compleanno si festeggeranno in classe dalle ore 9:55 alle ore 10:10; si prega di consegnare la merenda in classe prima dell'inizio delle lezioni alle ore 8:00. Il rinfresco dovrà consistere in una semplice merenda, di facile consumo; è obbligatorio portare solo alimenti confezionati e comunque con la lista degli ingredienti. Non si possono scambiare regali in classe e inoltre si prega di non eccedere nelle quantità, inoltre in caso di allergie alimentari è obbligatorio avvisare la direzione e l'insegnante.
- Ogni anno viene presentato un progetto unitario (infanzia, primaria e secondaria di I grado), i genitori all'inizio dell'anno verseranno una quota di € 25,00 come contributo per la realizzazione del progetto per tutto l'anno – Saggio di Natale, Saggio Fine anno e iniziative intermedie al progetto.
- Nella quota da versare di € 25,00 sono escluse tutte le iniziative extra che non hanno nulla a che fare con il progetto unitario, dalla quota è escluso anche eventuale abito da utilizzare per il saggio che rimane a carico della famiglia.
- Gli alunni possono portare il tablet solo in sostituzione dei libri cartacei e devono comunque chiedere al docente il permesso di utilizzarlo.
- La mensa si svolgerà attraverso un catering con la ditta VIVENDA (CASCINA)

- Riguardo la situazione pandemica la scuola si impegna a rispettare le indicazioni ministeriali.
- Il pagamento del contributo retta è dal mese di settembre al mese di maggio incluso ed è obbligatorio. In caso di ritardi non giustificati e di richiami da parte della scuola per ben tre volte, la Direzione inviterà la famiglia al cambiamento scuola.
- Il pagamento del contributo retta dovrà essere effettuato entro e non oltre il 5 di ogni mese, attraverso un bonifico o bancario o postale o via mail, la copia del bonifico dovrà essere consegnata in segreteria o inviata via mail alla Presidenza.
- Il pagamento del contributo retta per la terza secondaria è dal mese di settembre al mese di giugno incluso ed è obbligatorio.
- La mensa e il doposcuola vengono pagati sempre, indipendentemente dalle assenze o dalle varie festività.